

n. 06 **L'Ortica** settimanale
del Venerdì *punge ma non fa male*

Ladispoli
*Via Claudia sembra
un cantiere a cielo aperto*

Cerveteri
*All'orizzonte si profilano
i parcheggi a pagamento?*



Tappiamoci il naso
e andiamo a votare

Elezioni Politiche 24 e 25 Febbraio

MANDA IL TUO TERRITORIO

IN

PARLAMENTO



al Senato

sbarra il simbolo

e il voto va

automaticamente

al capolista

BUONASORTE

COORDINAMENTO CITTA' DI MONTEROTONDO

L'Ortica
del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti
Capo redattore: Arnaldo Gioacchini

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei,
Dario Sinatti, Dario Gaggiottino,
Alfredo Falvo, Filippo Conte, Arianna
Papale, Francesca Bragaglia, Giovanni
Zucconi, Riccardo Agresti,
Claudio Pirolli, Roberta Crisanti,
Maria Emilia Baldizzi, Nicola De Matteo,
Barbara Civinini, Stefano Folcarelli

Marketing:
Pietro Mevi, Ettore Giannori,
Valerio Sebastiani, Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it

www.orticaweb.it



www.gatc.it

CentroMareRadio



Tappiamoci il naso e andiamo a votare

Come è noto da oltre 16 anni ai nostri lettori, L'Ortica non si è mai schierata politicamente in occasione delle tante, forse troppe, consultazioni elettorali che si sono svolte negli ultimi tre lustri. Ed anche in questa occasione non faremo eccezioni. E non per paura di scrivere come la pensiamo, o per chissà quali timori. Esclusivamente perché abbiamo il massimo rispetto per i lettori ai quali non serve il nostro parere per scegliere quale partito votare. Fermo restando che noi abbiamo le idee chiare, limpide come non mai, su quale preferenze esprimere nelle urne domenica 24 e lunedì 25 febbraio. Date in cui saremo chiamati al voto sia per rinnovare Senato e Camera dei deputati, sia per eleggere la nuova amministrazione della Regione Lazio dopo la prematura caduta della ex presidente Polverini. Sono soltanto due gli inviti che sentiamo di rivolgere ai nostri lettori a poche ore dall'apertura dei seggi. Il primo, che peraltro rinnoviamo in ogni occasione elettorale, è quello di vincere la voglia di astenersi che sembra pervadere una ampia fascia della popolazione. Vero che questa politica per certi aspetti disgusta, vero che ci sono personaggi che scambiano l'impegno istituzionale per la tutela del proprio orticello, vero anche che i partiti fanno le nuove

generazioni ad andare a votare. Nonostante questo scenario sia necessario di elettori, il partito essere

di governo, decidere per la soluzione convinzione,

le preferenze che abbiamo. Il secondo invito, prettamente legato alle elezioni regionali, sentiamo di rivolgerlo in modo pressante a chi ci legge ed ama il nostro territorio. In questi ultimi giorni, amici lettori, leggete i programmi di tutti coloro che si sono candidati alla guida della Regione Lazio e scegliete con attenzione coloro che hanno messo nero su bianco di voler tutelare l'ambiente soprattutto nel nostro comprensorio. Sinceramente a noi de L'Ortica poco interessa il colore politico del futuro governatore del Lazio, ma quello che pretendiamo è un'amministrazione regionale che la smetta di considerare il nostro litorale come la pattumiera di Roma. Una pattumiera dove scaricare spazzatura, aprire centrali a biogas, favorire la cementificazione dissennata perfino della costa. Votate per chi vi pare, ma diamo fiducia a chi potrebbe salvare la natura che ci circonda. Altrimenti tra 20 anni questa zona sarà una landa inquinata, desolata ed abbandonata. E non è questo che vogliamo. Come disse un grande giornalista, tappiamoci il naso ed andiamo a votare.

desolante, siamo certi che adempiere al proprio dovere esprimere la propria opinione, scegliere e la coalizione da cui vogliamo governati. Mai come questa volta il quadro è chiaro, si può scegliere tra differenti modi di intendere la politica e la metodologia non lasciamo che siano gli altri a noi. Astenersi è legittimo, ma non è ideale. Sia pure con poca andiamo comunque a votare secondo



Il Direttore
Gianni Palmieri

Terme di Vicarello: un esempio per Cerveteri



Per difendere
il nostro territorio
dall'assalto del cemento
dobbiamo istituire
il Parco Archeologico
di Giovanni Zucconi

4

Non vedevo l'ora di andare a visitare le Terme di Vicarello. Non avevo idea di cosa avrei trovato, ma avevo negli occhi gli splendidi reperti ritrovati negli scavi del 1852 e attualmente conservati nel Museo di Palazzo Massimo a Roma. Ma arrivato sul posto, non certo aiutato dalle indicazioni praticamente inesistenti, la mia delusione è stata grande. Lo stato di abbandono è evidente e vergognoso. I rovi la fanno da padroni dietro il cancello chiuso con una pesante catena. A intristire ancora di più la scena, c'è un grande e vecchio pannello informativo appoggiato in terra accanto all'ingresso, con indicazioni che sono ormai uno sbiadito e illeggibile ricordo. Non lontano dal Ninfeo, si trova la cosiddetta Casa di Ledo, un edificio medievale costruito su dei ruderi romani, che ti fa lo strano effetto di una struttura restaurata e poi abbandonata a vandali e visitatori "poco rispettosi". Facendo ricerche su Internet, si scopre che sono state spese diverse centinaia di migliaia di euro per il suo restauro e per la sua destinazione a museo e centro visite. Sicuramente è stato fatto un bel lavoro. Peccato che non si capisce se

le serrature forzate nelle varie porte sono una precisa richiesta del progetto originario, o se visitatori impazienti di inaugurare la struttura hanno contribuito allo scasso. Così come non si capisce se i quadri elettrici rimasti alla mercé di tutti si trovino in quello stato precario perché non sono stati ancora completamente installati, o perché qualcuno ha fatto shopping. Altro mistero da chiarire, con calma, sono i discendenti per le acque piovane, che probabilmente sono stati ritenuti più utili in qualche altra abitazione e coscienziosamente divelti e asportati. A parte questo, soldi sicuramente ben spesi, una volta che sarà inaugurata. A questo punto penserete che il titolo dell'articolo sia ironico. Invece no. Nonostante le mie premesse, le Terme di Vicarello sono veramente un esempio da seguire da Cerveteri. Non voglio annoiarvi sulle vicissitudini che ha subito il complesso archeologico, che è racchiuso in una estesa area privata di 1015 ettari, ma posso ricordare che la società inglese che attualmente detiene la proprietà, nel 1990, presentò un articolato progetto di sfruttamento della tenuta che prevedeva la realizzazione di un grande complesso alber-

Un viaggio nella sicurezza

Proponiamo veicoli adeguati ai nuovi bisogni dei passeggeri.
Per questo, quando una scuola, una società sportiva, un gruppo,
sceglie Seatour, sceglie una catena di certezza.

SEATOUR s.p.a.

dal 1929 per noleggiare un pullman

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 06.41.92.973 | www.seatour.it

Il fatto

CANTINA CERVETERI

OFFERTA DEL MESE

Sprizzi

€ 1,50

a bottiglia

*Chi consuma i nostri vini
aiuta l'agricoltura del territorio*

VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI (RM)
TEL. PUNTO VENDITA 06 99 444 225

fino ad esaurimento scorte



ghiero, dei campi da golf e un centro commerciale. Non vi ricorda nulla? La situazione era simile a quella che stiamo vivendo noi a Cerveteri, solo che a Bracciano gli attori avevano un altro spessore rispetto ai nostri. Anche in quell'occasione il Comune si schierò con la proprietà e approvò di fatto il progetto, ma immediatamente si mobilitarono i cittadini dei paesi intorno al lago, le associazioni ambientaliste, il Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali, l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio e la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio. La battaglia amministrativa è stata lunga, ma ben condotta da chi voleva tutelare veramente quell'angolo di paradiso. Sapete quale è stata l'arma vincente contro i cementificatori? L'istituzione, nel 1999, del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano, nel quale la tenuta di Vicarello fu fatta ricadere nella zona di tutela integrale. Questa è una dimostrazione concreta di quello che dico da diversi anni: se vogliamo tutelare veramente il territorio di Cerveteri, dobbiamo istituire un esteso Parco Archeologico, tra l'altro già previsto dal Piano di Gestione Unesco. Quella mossa intelligente e lungimirante, non ha comunque fermato

il cosiddetto "sviluppo" dell'area. Sono solo cambiati i vincoli, che adesso impongono esclusivamente progetti ecosostenibili e perfettamente integrati nel territorio. Recentemente è stato presentato un progetto di una società tedesca, che potrebbe rilevare la tenuta dagli Inglesi, che prevede la realizzazione di un cosiddetto "Biohotel", una struttura alberghiera di prestigio integrata nel borgo di Vicarello e collegata con l'impianto termale. A questa si dovrebbero affiancare diverse attività rispettose dell'ambiente e del Parco: sono previste strutture agrituristiche e per la ricerca in campo medico e agricolo. E' prevista anche l'auto produzione di "energia pulita", attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico e lo sfruttamento delle biomasse. Il Comune di Bracciano ha inoltre imposto il divieto di realizzare una nuova struttura ricettiva, ma ha chiesto il recupero di quelle già esistenti. Ha inoltre manifestato l'assoluta indisponibilità alla costruzione di qualsiasi ulteriore edificazione di carattere residenziale, o alla creazione di campi di golf o simili. Tutto questo a dimostrazione che se si vuole veramente tutelare il proprio territorio esistono strade efficaci e facilmente percorribili. Basta volerlo veramente...

6

Il fatto

IL CIRCOLO DELL'ORO

COMPRO ORO

www.ilcircolodelloro.com - info@ilcircolodelloro.it

ECCEZIONALE PROMOZIONE: DA NOI IL TUO ORO PESA DI PIU'
PAGHIAMO IL TUO ORO IL 5% IN PIU' DEL SUO PESO REALE.

Via L. Odescalchi, 101/b - 00055 Ladispoli (RM) Tel. 06 99 14 4806 - 392 92 40 999

AFFITTI

- Ladispoli:** Appartamento al Primo Piano. Soggiorno con angolo cottura in muratura, due camerette, bagno e balconcino. Vuoto. Il canone di locazione è comprensivo di utenze (acqua-gas-luce) e condominio. Solo referenziati. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 550,00 mensili
- Ladispoli:** 2 LOCALI - Viale Italia. Ingresso, soggiorno, cucina, bagno e camera. Arredato. Contratto regolare 4+4. Solo referenziati. Il canone di locazione è comprensivo di condominio. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 630,00 mensili
- Ladispoli:** 3 LOCALI - Zona Campo Sportivo. Appartamento al secondo e ultimo piano. No ascensore. Salone, cucina, 2 camere e bagno. Balconi. Vuoto. Termoautonomo. NO condominio. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 700,00 mensili
- Ladispoli:** 3 LOCALI - Viale Italia. Appartamento al Secondo piano con ascensore. Salone, cucina, 2 camere e bagno. Vuoto. Riscaldamento centralizzato. Nel canone di locazione è compreso condominio e riscaldamento. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 880,00 mensili
- Ladispoli:** 4 LOCALI - Attico centrale posto al 1° piano con ascensore. Soggiorno, cucina, bagno e ampio terrazzo angolare al 1° Liv.; camera, 2 camerette, bagno e balcone al 1° Liv. Termoautonomo. Vuoto. Contratto 4+4. Solo referenziati. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 900,00 mensili
- Cerveteri:** 4 LOCALI - Via Monte Solferato. Attico di 130 mq. c.a. Vuoto. Ampio ingresso, salone cucina a vista, 3 ampie camere mansardate e 2 bagni. Posto auto esterno scoperto. Terrazzo con splendida vista. Termoautonomo. Contratto regolare 4+4 solo referenziati. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 650,00 mensili

APPARTAMENTI

- Ladispoli:** Via Genova. Appartamento centrale posto al primo piano di una piccola palazzina. Soggiorno con angolo cottura, ampia camera matrimoniale, bagno con vasca e balconcino. Termoautonomo. Ottimo uso investimento. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 119.000,00 Tratt.
- Ladispoli:** Appartamento posto al quinto piano con ascensore. Ampio ingresso con ripostiglio, salone, cucina abitabile, bagno con vasca, camera e balcone vista mare. Stato originario. Ottimo contesto. Palazzina ristrutturata. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 125.000,00
- Ladispoli:** Ampia metratura. A pochi passi dai principali punti di interesse e dal mare. Piano alto con ascensore. Ingresso con ampie a mare, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali e bagno. Balcone perimetrale vista mare. Ottima esposizione. Termoautonomo. Classe G IPE: 160 kWh/m².
Euro 170.000,00 Tratt.
- Ladispoli:** Appartamento locato posto al Piano terra di una piccola palazzina. Ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno con vasca. Termoautonomo. No condominio. Classe F IPE: 107,031 kWh/m².
Euro 149.000,00 Tratt.
- Ladispoli:** "NUOVA COSTRUZIONE" Zona Campo Sportivo. Consegna prevista Estate 2013. Soluzione tipo: Monolocale al piano terra: Soggiorno/Letto, angolo cottura, disimpegno, bagno. Giardino di 25 mq. + posto auto. Termoautonomo. Euro 100.000,00 + iva Altre soluzioni di 3 locali al piano primo. A partire da Euro 145.000,00 + iva

APPARTAMENTI

- Ladispoli:** Appartamento posto al piano terra di 80 mq.: Ampio ingresso, soggiorno, cucina a vista, bagno con vasca e 2 camere. Giardino di 75 mq. mattonato con posto auto interno. Termoautonomo. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 159.000,00 Tratt
- Ladispoli:** 2 Appartamenti Indipendenti al Piano Terra. 1° Immobile: Salone con camino, cucina a vista, disimpegno, 2 camere matrimoniali e bagno. 2° Immobile: Cucina, camera e bagno. Ristrutturati. Riscaldamento autonomo. Giardino pavimentato. Possibilità di ampliamento. IMMOBILE PIGNORATO. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 240.000,00 Tratt
- Ladispoli:** Zona silenziosa e residenziale. Piccola palazzina in cortina. 1° piano Salone con predisposizione dell'angolo cottura, disimpegno con sopralcova ripostiglio, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia e vasca. Possibilità seconda camera Tripla esposizione. Ottime condizioni. Classe E IPE: 96,367 kWh/m².
Euro 160.000,00 Tratt
- Ladispoli:** Attico di ampia metratura in zona centralissima, con estrema vicinanza ai principali punti di interesse. Piano alto con ascensore composto da ampio ingresso, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, balcone e terrazzo con ripostiglio. Luminoso. Buone condizioni. Termoautonomo. Possibilità box. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 198.000 tratt

VILLE

- Ladispoli:** Villa Bifamiliare su 2 livelli. Salone con camino, cucina abitabile e bagno al piano terra. Due camere matrimoniali, bagno con vasca e balcone perimetrale al 1° piano h 3,00 mt. Lastrico solare di 50 mq circa. Ampio giardino carrabile e portico angolare con ripostiglio. Riscaldamento termoautonomo. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 250.000,00 Tratt
- Ladispoli:** Villa quadrifamiliare 3 livelli. Salone, cucinotto, ampia veranda chiusa a vetrata con ripostiglio, bagno con doccia al piano terra, 2 camere con abitabilità bagno con vasca e balcone al primo livello e ampia sala hobby indipendente, con camino, angolo cucina e bagno. Giardino angolare. Ottima esposizione. Luminoso. Classe G IPE: 160 al kWh/m².
Euro 320.000,00 Tratt

VENDESI /AFFITTASI BOX AUTO - POSTO AUTO

- Ladispoli AFFITTASI** Zona centrale. Due Locali commerciali adiacenti di ampie metrature al piano terra fronte strada. Canna fumata. Ampio spazio esterno. Posizione invidiabile con ottima visibilità. Possibilità di locazione unica o separata. Trattativa riservata
- Ladispoli AFFITTASI** Zona centrale. Locale Commerciale di 40 mq. posto al piano terra, unica vetrina ottimo per qualsiasi tipo di attività. Euro 550,00 mensili
- Ladispoli AFFITTASI** Zona Domitilla - Via Roma. Box Auto come nuovo di 13 mq dotato di finestra. Ottimo contesto in palazzina di recente costruzione. Ampio spazio di manovra. Luce condominiale. Disponibile da subito. Euro 120 mensili
- Ladispoli VENDESI** Zona Campo Sportivo - Via delle Rose a pochi metri dalla stazione ferroviaria. Magazzino/Box Auto di 50 mq dotato di due finestre in ottime condizioni e con proprio contatore della luce. Acqua condominiale. Ottimo come deposito. Euro 38.000,00

Via Claudia ha perso la pazienza

Lavori infiniti, cantieri a singhiozzo, operai che vanno e vengono, i residenti del quartiere Caere Vetus sono stanchi della telenovela di Felicia Caggianelli



Quelli che sembravano dover essere dei lavori di routine, da portare a termine in breve tempo, si sono rivelati l'ennesima telenovela a puntate con non pochi disagi ai residenti di una delle zone più affollate di Ladispoli. A far traboccare la pazienza della gente sono state la difficoltà per i posteggi off limits e la pioggia di multe da parte della polizia locale nei confronti di chi, esasperato si riduce ad occupare il fazzoletto di strada temporaneamente delimitato da fettucce che qualcuno, negli ultimi tempi, preso dalla "disperazione" di rincarare dopo una lunga giornata di lavoro, di dover affrontare "l'ultima fatica" ovvero quella di parcheggiare, ha pensato bene di far sparire. Il binomio cantieri infiniti e vigili dalla multa facile sta rendendo pesante la situazione con non poche proteste da parte dei cittadini stanchi di non ricevere risposte dal palazzetto di Piazza Falcone. È questo quello che stanno vivendo i residenti di via Claudia, e zone limitrofe, a Ladispoli. Dove già dall'inizio dell'estate scorsa il Comune ha dato mandato a una ditta di effettuare dei lavori di riqualificazione nell'area verde che separa i due lati della carreggiata e allo stesso tempo riqualificare i parcheggi che fino a quel momento erano usati da residenti e commercianti. Stessi parcheggi che ormai da mesi sono off limits per i ladispolani che ogni sera

devono fare i conti con il solito dilemma: dove parcheggiare? Una domanda dalla risposta non semplice. Il lato della carreggiata non impegnato dai lavori, infatti, spesso non riesce a consentire la sosta a tutti. Con i "divieto di sosta" in bella vista davanti ai passi carrabili, le fermate dei mezzi di trasporto pubblico e i cassonetti dei rifiuti che, proprio a causa di quei lavori, sono stati trasferiti sul lato opposto. E così spesso non hanno altra scelta se non quella di ricorrere a parcheggi di fortuna facendo finta di non vedere le strisce pedonali e riporre l'auto alla mercé di eventuali sanzioni. Solo per una notte. Una notte che spesso costa cara. Il tempo di riprendere l'auto la mattina dopo per andare ancora una volta a lavoro. Ma spesso i vigili sono più veloci di loro. E la multa rischia di arrivare anche all'alba. Ad ore inaspettate. Oltre al danno, insomma, anche la beffa. Una situazione che sta letteralmente mandando su tutte le furie i residenti. C'è addirittura chi, stanco di vedere quelle transenne e di trascorrere ore e ore in auto alla ricerca di un posto, ha addirittura rimosso parte delle transenne che chiudono l'area dei cantieri; riappropriandosi così dei parcheggi usurpati da mesi. Con l'unica speranza che al mattino sul parabrezza non ci sia la multa. «Quanto ancora dovremo sopportare -si chiedono- questa situazione di disagio?». Accanto a questo

8

Ladispoli

TAXI LILLO
"TI PORTA OVUNQUE ANCHE DI NOTTE"

Taxi-N.c.c
Ladispoli Cerveteri
Possibilità 7 posti

PER INFO E PRENOTAZIONI
MARCO 338 34 86 072 - PAOLO 330 28 99 29
taxilillo@hotmail.it
www.taxiladispoli.it - www.taxicerveteri.it

NUOVO FORNO

Pasticceria - Pane - Pizza - Rinfreschi

Via Settevene Palo, 24 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel. 06 9913004 - Fax 06 99228049
nuovofornosrl@tiscali.it



FARMACIA PRATOCVALIERI

Dr. Teresa Morabito



"SABATO 2 MARZO: DEDICATO A TE"

Una consulente Fytofontana Cosmeceuticals
ti offrirà una soluzione personalizzata
per la bellezza della tua pelle



reparto
DERMOCOSMESI
assistito
VICHY
AVÈNE
LIERAC
URIAGE
BIONIKE
CAUDALIE
UNIFARCO
FYTOFONTANA
CAROLE FRANCK

Orario continuato **NO-STOP** 08.30 - 20.00 | DOMENICA 24 FEBBRAIO 9:00-13:00 16:00-20:00

VIA PELAGALLI 81 - 00052 - CERVETERI (RM) - Tel: 06 99551302 | Fax: 06 99551302
farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it



si affianca il fatto della lentezza con i quali si sta procedendo nei lavori, visto che i residenti della zona hanno lamentato il fatto che gli operai sono pochissimi e ci sono giorni in cui non se ne vede nessuno. A far luce sulla faccenda è stato il delegato ai Lavori Pubblici del comune di Ladispoli, Nicola Moschetta, che ha sottolineato come la difficoltà del periodo che stiamo vivendo sta mettendo in ginocchio anche i cantieri aperti.

“Nella zona di via Claudia - ha dichiarato Moschetta - la ditta ha rallentato i lavori per non anticipare i soldi di tasca propria visto che la Regione Lazio non mandava i finanziamenti. Ad oggi è difficile stabilire un termine di consegna dell'intera area da riqualificare, il tutto dipenderà da come e da quando il comune provvederà a liquidare l'impegno economico preso. Il finanziamento è regionale perciò i lavori avanzano in base ai soldi a disposizione.

Abbiamo trovato questa ditta che per fortuna è stata molto disponibile e non ha bloccato i lavori, ci sono solo meno operai di quelli che effettivamente servirebbero, tuttavia mi preme sottolineare che in questi giorni stanno lavorando sul tratto di via delle Fologhe. Per quanto riguarda i parcheggi non verranno affatto ridimensionati come si vocifera, dagli attuali 90 posti auto che c'erano prima dei lavori, si passerà a circa 145 - 150 posti, un aumento consistente, pari a una volta e mezzo quelli esistenti. In questi giorni - ha precisato il delegato ai Lavori Pubblici - stiamo valutando se anticipare l'apertura di una parte di parcheggi in quanto i lavori in quel tratto sono stati eseguiti. L'opera completa, finanziata per 562.500.00 euro dalla Regione e per 56.000.00 euro circa dal Comune di Ladispoli, prevede un total look che va dalla riorganizzazione della viabilità, all'aumento dei posti auto, dalla riqualificazione del verde, dove saranno posti 50 nuovi alberi accanto a quelli esistenti, all'installazione di un nuovo impianto di irrigazione, dalla realizzazione di una passeggiata pedonale interna, alla nuova illuminazione dei giardini, dal posizionamento dei nuovi arredi alla costruzione di una fontana. Inoltre, speriamo di riuscire a creare anche un'area, delimitata, attrezzata dove poter passeggiare indisturbati e far correre i propri amici a quattro zampe. Il progetto -ha concluso Moschetta- sta trasformando quella che prima ero poco più di uno spartitraffico in una vera e propria area verde attrezzata; un nuovo centro per il quartiere “Caere Vetus”. Noi siamo tutti al lavoro per ridare dignità ad una delle zone più popolate di Ladispoli, ai cittadini che si lamentano chiedo solo un po' di pazienza per il prolungarsi dei lavori ma spero che abbiano capito che alla fine il quartiere ci guadagnerà tantissimo”.

Ladispoli



EDILIZIA CONTE S.R.L.
PREMIO CAMPIDOGGIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995

GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERIETÀ
DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI
PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI
LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...

Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098
ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it



IL COMITATO DI LADISPOLI SOSTIENE E TI INVITA A CREDERE NEL NOSTRO PROGETTO!

ELEZIONI REGIONALI 24-25/02/2013



**SCHEDA ROSA:
CAMERA**



**BARRA
IL SIMBOLO
DEL PDL**

**SCHEDA GIALLA:
SENATO**



**BARRA
IL SIMBOLO
DEL PDL**

**SCHEDA VERDE:
REGIONE**



**BARRA IL SIMBOLO DEL PDL E SCRIVI:
*Malcotti***

scrivi

MALCOTTI

Per Storace Presidente

Tutti insieme per i bus per Palidoro

Cresce la mobilitazione popolare per ottenere la riattivazione dei collegamenti urbani tra Ladispoli e Cerveteri e l'ospedale Bambin Gesù di Palidoro. A scendere in campo ora sono anche degenti e personale del nosocomio pediatrico che stanno partecipando alla raccolta di firme intrapresa dal Codacons. Petizione popolare che per segnalare una pesante situazione di disagio per gli utenti. Da un mese infatti sono fermi i bus della linea F della società Seatour a causa della mancata copertura economica del servizio da parte della Regione Lazio. E per i 5.000 utenti di Ladispoli e Cerveteri che mensilmente usufruivano dei bus per recarsi all'ospedale di Palidoro è iniziata una vera odissea. Non essendoci più collegamenti diretti con il Bambin Gesù, infatti, le persone debbono arrivare col treno o col pullman del Cotral fino a Maccarese, salire poi su un altro bus che li porta al nosocomio, impiegando oltre due ore di viaggio. E dovendo oltretutto barcamenarsi tra orari sfalsati di treni, pullman e bus. Dall'inizio dell'anno non arrivano risposte dalla Regione Lazio, a nulla sembra essere valso nemmeno l'intervento dell'Agenzia Aremol che aveva sollecitato l'assessorato al bilancio a sbloccare i fondi per ripristinare il servizio. E la gente è tornata ad organizzarsi con una significativa iniziativa popolare. "La nostra raccolta di firme - afferma il coordinatore del Codacons, Angelo Bernabei - sta ottenendo ampi consensi anche all'interno dell'ospedale Bambin Gesù dove le famiglie dei piccoli degenti e lo stesso personale sanitario si stanno attivando per raccogliere adesioni. Contiamo di arrivare a quota 5.000 sottoscrizioni entro poche settimane, poi porteremo tutta la petizione al futuro presidente regionale per chiedere un interventi immediato per far ripartire i bus".

Nuovo stadio di calcio arriva la soluzione definitiva

Una storia tribolata e fonte di polemiche durissime sembra essere vicina all'epilogo. Parliamo del nuovo stadio di calcio di Ladispoli i cui lavori si sono interrotti varie volte a causa dei contenziosi tra il comune e la ditta vincitrice dell'appalto. Ora che l'amministrazione ha deciso la risoluzione del contratto in danno alla società che aveva in affidamento la costruzione del nuovo campo di calcio in zona Campo di Vaccina la strada sembra essere in discesa. "Entro due settimane - dice il sindaco Paliotta - la ditta dovrà chiudere il cantiere, sgomberare le aree e riconsegnare il terreno al comune di Ladispoli che, in questo modo, ne ritornerà in possesso. Se non verranno rispettati questi termini provvederemo ad assumere in carico il cantiere, con mezzi ed attrezzature comunali, in danno all'impresa. Siamo arrivati a questa decisione dopo una serie di inadempimenti plateali da parte della ditta, per cui provvederemo al più presto ad affidare il nuovo progetto ad un'altra ditta. In questi mesi inoltre abbiamo lavorato in sinergia con la Regione Lazio per trovare una soluzione per superare il problema dell'interferenza delle tribune con il cono di atterraggio dell'eliambulanza del 118. Il nostro obiettivo è quello di mantenere l'eliperficie nella nostra città ed allo stesso tempo costruire il nuovo campo di calcio. Inoltre in vista della realizzazione del nuovo stadio è stata programmata la trasformazione del Martini Marescotti in una piazza al servizio del quartiere con giardini, verde e una zona a parcheggi".

Castellaccio dei Monteroni, parte la ristrutturazione

"Dopo un lungo confronto con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici è stato ottenuto finalmente il parere positivo sul progetto di ristrutturazione del Castellaccio dei Monteroni". Con queste parole il sindaco di Ladispoli Crescenzo Paliotta ha annunciato che presto cominceranno i lavori per riportare all'antico splendore il casale fortificato che, in base all'accordo siglato tra il Comune e la Fondazione dei diritti genetici, saranno realizzati dalla Fondazione che gestirà il piano superiore mentre il piano terra sarà messo a disposizione del Comune per realizzare strutture culturali. "Quando i lavori di ristrutturazione e di recupero saranno ultimati - ha proseguito Paliotta - tutto il piano terra della struttura sarà a disposizione del Comune per attività culturali ed in particolare per il progetto di Museo civico. Sono previsti infine scavi per verificare e mettere in rilievo il tracciato dell'antica Via Aurelia: da quanto finora è noto l'antica via consolare romana passava davanti al Castellaccio dei Monteroni che per lungo tempo fu anche stazione di posta e di sosta per chi percorreva la strada fino a Civitavecchia". "Il Comune - ha proseguito Paliotta - inoltre ha ottenuto anche un secondo finanziamento dal Ministero, dopo quello ottenuto dalla Fondazione Diritti Genetici, per gli impianti che forniranno energie rinnovabili al Castellaccio. Il Ministero dell'Ambiente e del Territorio e della Tutela del mare infatti ci ha comunicato, a seguito di istruttoria, la conferma del finanziamento di un milione di euro per l'inizio dei lavori di restauro ed efficientamento energetico del monumento. In tutta Italia sono stati ammessi al finanziamento soltanto quattordici progetti: questo rappresenta un piccolo vanto per l'Amministrazione comunale e per i tecnici che stanno seguendo l'iter burocratico della pratica".

Letizia Storani piccola grande campionessa

Letizia Storani nasce a Roma nel 2005. E' una bambina tenace e nello stesso tempo dolcissima, sa ascoltare e mettere a frutto tutto quello di buono gli viene detto e con ottimi risultati scolastici. Letizia ha però una grande passione. Che non sono le bambole. Ha iniziato a nuotare nel settembre del 2009 per emulare suo fratello Lorenzo che anche lui fa parte della quadra di nuoto agonismo. Dopo un anno, con meraviglia, anche lei è entrata a far parte della categoria pre-agonismo, nel Circolo "il Gabbiano" di Ladispoli e, allenata dall'istruttrice Giorgia, nel 2011 e 2012 ha incominciato ad ottenere dei buoni risultati classificandosi nelle gare sempre nelle prime tre posizioni, riempiendo di orgoglio tutta la famiglia. Nelle eliminatorie che si sono svolte nella piscina di Ostia si è qualificata per la finale regionale che si è tenuta nella piscina del Coni di Frosinone classificandosi al terzo posto e prendendo la medaglia di bronzo nei 25 metri rana. Letizia ha soli 8 anni ma già appare come una grande promessa del nuoto, le auguriamo una luminosa carriera per portare nel mondo una bella e positiva immagine di Ladispoli. In bocca al lupo piccola grande campionessa.



Geom. Raffaele Pasqua



Studio Pasqua



Consulenza tecnica - Sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Via Aldo Moro n° 38/i 00055 - Ladispoli (RM) Tel./Fax 06/89.021.284
 info@studiopasqua.com - www.studiopasqua.com

Bio... Che Pulito!!!

di Fabrice Silvia e Alessandra

DOMENICA MATTINA APERTO

LAVANDERIA STIRERIA E NON SOLO..

OFFERTE

I NOSTRI PREZZI A PARTIRE DA

CAMICIA 2,50 €
 PANTALONE 3,50 €
 GIACCA 4,50 €
 CAPPOTTO 9,00 €
 MAGLIONI 3,50 €

PIÙ PORTI E MENO PAGHI

SERVIZI DI SARTORIA E RIVENDITA PRODOTTI BIOLOGICI

I PANNI SPORCHI NON LAVARLI PIÙ IN FAMIGLIA
 MA VIENI DA BIO... CHE PULITO!!!

NUOVO SISTEMA IN WET CLEANING

VIA NAPOLI, 23/23A - 00055 LADISPOLI
 CELL. 320 3750573 - silvia.biochepulito@libero.it

METALVETRO di Luigi Bonifazi
 Cell. 338.8943790

**Vetri
 Specchi
 Cornici**

**Infissi in Alluminio
 Infissi in PVC
 Zanzariere - Avvolgibili
 Tende da Sole**

Sede di Roma
 Via San Damaso, 6
 Tel. 06 39.36.78.86

Sede di Ladispoli
 Via Venezia, 5/a
 bonifazi4@libero.it Tel. 06 99.22.22.43

Le Case dell'acqua rispettano l'ambiente



Prosegue il grande successo delle casette dell'acqua a Ladispoli. Un boom confermato dai numeri davvero mastodontici forniti dalla Flavia Acque, la società municipalizzata del comune che gestisce il servizio idrico. Nelle parole di Vittorio Valecchi, amministratore della Flavia Acque, la conferma della bontà di un progetto che ha fatto breccia tra i cittadini che ogni giorno fanno la fila per approvvigionarsi alle casette posizionate in varie zone di Ladispoli.

"Dal rendiconto dell'attività della Flavia Acque - dice Valecchi - risulta che le tre strutture complessivamente nel 2012 hanno erogato 2.026.000 litri di acqua corrispondenti a 1.350.000 di bottiglie di plastica. Considerato che una bottiglia pesa 40 grammi circa, sono stati conferiti in discarica in meno 54 tonnellate di plastica. Un successo tangibile, testimoniato dalla presenza costante di utenti nei pressi dei chioschi, che ha spinto l'amministrazione comunale a posizionare altre due case dell'acqua in altrettante zone popolate della nostra città. Gli impianti saranno infatti dislocati nella zona Caere Vetus e nel quartiere Cerreto, affiancando gli impianti di via Firenze, piazza De Michelis e viale Europa nel quartiere Miami".

L'acqua erogata dalle case è quella dell'acquedotto comunale, la stessa di tutte le utenze della città. Gli unici trattamenti sono l'aggiunta di gas, anidride carbonica, per renderla frizzante, la refrigerazione e la sanitizzazione automatica degli impianti. Sui distributori della Flavia Acque sono affissi due cartelli con la specifica delle caratteristiche organolettiche dell'acqua erogata e con l'indicazione del quantitativo massimo di acqua, 12 litri, che ogni singola persona può prelevare per poi eventualmente rimettersi in coda. Il costo dell'acqua è di 5 centesimi al litro.

"Considerato che il risparmio medio - ha commentato il sindaco Paliotta - su una bottiglia di acqua minerale è di trenta centesimi al litro, quello complessivo per quella parte di città che si è approvvigionata alla casette dell'acqua è di superiore ai 600.000 euro".

A disposizione degli utenti, presso la sede della Flavia Acque, ci sono le tessere prepagate di cinque euro che possono essere successivamente ricaricate direttamente al chiosco.

"L'acqua erogata dai chioschi - conclude Valecchi - è certamente migliore dal punto di vista igienico sanitario rispetto alle acque minerali in comune commercio, in quanto il controllo della stessa avviene settimanalmente a cura della Asl e della Flavia Acque". Le Case dell'acqua sono in funzione dalle ore 5 del mattino all'una del giorno seguente.

Gli impianti nel 2012 hanno erogato 2.026.000 litri evitando l'utilizzo di 54 tonnellate di bottiglie di plastica

14

Ladispoli

SKLEP POLSKI
Saperi dalla Polonia
PRODOTTI TIPICI POLACCHI

Via Duca degli Abruzzi, 5
00055 Ladispoli (RM)
(vicino incrocio via del Mare)
Tel./Fax 06 60 66 98 08
Cell. 348 48 62 960

Orario di apertura:
Lunedì 9.30/13 - 14.30/20
Martedì 9.30/13 - 14.30/20
Mercoledì 9.30/13 - 14.30/20
Giovedì riposo
Venerdì 9.30/13 - 14.30/20
Sabato 9.30/20 no stop
Domenica 9.30/13

RISTORANTE PIZZERIA

A SOLO € 13.50

MENÙ DEL MIAMI
2 bruschette - 1 suppli
1 pizza - dolce - bibita inclusa

VIA SETTEVERE PALO 2/R - LADISPOLI (RM)
Tel./Fax 06 99 222 157 - Cell. 339 57 60 442

APERTA GIORNO E NOTTE 24 ORE SU 24



Farmacia Demichelis Carlo



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!

La farmacia del dott. Carlo Demichelis è rinomata per la continua innovazione dei prodotti e dei servizi.

Prodotti per la prima infanzia, omeopatici, dietetici, fitoterapici, dermocosmetici, integratori alimentari, laboratorio galenico, medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



"Parcheggi a pagamento? Si può fare"

Il comandante della Polizia locale Roberto Tortolini parla a ruota libera di viabilità, abusivismo, ambiente e Piano urbano del traffico

di Gianni Palmieri

Da qualche tempo è al comando della polizia locale di Cerveteri. Un impegno importante alla luce del vasto territorio comunale e delle molteplici competenze che vedono in primo piano il corpo dei vigili urbani. Roberto Tortolini è un veterano della polizia locale, è in organico dagli anni ottanta, dunque ha visto la crescita e le mutazioni di Cerveteri da un osservatorio privilegiato. **Comandante, quale è ad oggi la situazione della polizia locale, alla luce di un territorio esteso e di una popolazione in costante aumento?**

"I numeri dicono tutto, a fronte di una popolazione che conta ormai 40.000 abitanti ed un territorio tra i più vasti della Provincia di Roma, l'organico conta 19 unità, delle quali due destinate full time agli accertamenti di residenza ed alle notifiche ed una, al momento, in aspettativa. Tenendo conto dei riposi, delle ferie e delle assenze per malattia il numero si assottiglia sensibilmente, tanto che in particolare di pomeriggio spesso non è possibile mettere in campo che una sola pattuglia".

Cerveteri si dice sia da sempre vittima dell'abusivismo edilizio, agevolato anche da un territorio che è undici volte più grande della vicina Ladispoli e poco controllabile. Come pensa di fronteggiare l'assalto al territorio?

"La presenza sul territorio sarebbe certamente la forma di prevenzione più idonea, non solo per ciò che attiene l'abusivismo, ma per tutti i comportamenti illeciti legati ai reati contro il patrimonio, all'ambiente, al commercio abusivo. Ma si torna alla problematica di fondo che è quella della carenza di personale che non tocca soltanto la Polizia Locale, ma anche le altre Forze dell'Ordine. Occorre aggiungere che i vari condoni edilizi, associati al fatto che la demolizione coattiva viene attuata solo sporadicamente facendo venir meno il deterrente, costituiscono una forte spinta all'abusivismo. Al momento, ma questo già da diverso tempo, i controlli sono indirizzati a dare risposta alle numerose segnalazioni che pervengono al Comando e all'Ufficio Tecnico Urbanistico al quale, non va dimenticato, è delegata la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, mentre quella di iniziativa è forzosamente ridotta. Non escludo però che nel breve termine si riesca ad organizzare un progetto con l'obiettivo quantomeno di definire procedimenti legati ad accertamenti pregressi".

Da tempo si dice che la viabilità nel centro storico dovrebbe essere radicalmente modificata. **Cosa pensa ad esempio della proposta dell'introduzione dei parcheggi a pagamento che a Ladispoli hanno risolto il problema della sosta in centro?** "Premesso che Cerveteri si dovrebbe obbligatoriamente

dotare del Piano Urbano del Traffico, sono d'accordo, ma a determinate condizioni, la prima delle quali il potenziamento dell'offerta di parcheggi liberi nella zona antistante il Granarone, con l'apertura di un passaggio pedonale di collegamento con la zona Legnara/Piazza Aldo Moro. Solo così sarebbe possibile istituire tra l'altro la Zona a Traffico Limitato nel centro storico destinando almeno la Piazza Aldo Moro a parcheggio a pagamento. Sarebbe altresì importante creare un parcheggio di scambio nella zona a valle della Settevene Palo Nuova, allo scopo di spostare in tale zona il capolinea Cotral. Potrebbe anche essere utile vietare l'accesso al centro urbano a veicoli con determinate caratteristiche di massa e sagoma, misura peraltro già adottata da comuni quali Santa Marinella e Civitavecchia. E' però doveroso precisare che, come già accennato all'inizio, il Put è condizione essenziale per l'adozione di provvedimenti legati alla circolazione".

Si avvicina la primavera ed il momento dei controlli per combattere l'inquinamento. Cosa pensa di fare per evitare che si riproponga il malcostume degli scarichi abusivi in alcune zone del territorio che poi sfociano a mare, danneggiando il turismo estivo?

"Il problema è principalmente dovuto agli impianti di depurazione che in qualche caso sono stati realizzati da molti anni, e quindi potrebbero essere sottodimensionati, ed in alcune zone assenti, come nel caso di Ceri e Sasso. Nel caso di specie i controlli vengono svolti periodicamente da Arpa Lazio, mentre la Asl Rm F interviene in situazioni contingenti o a seguito di segnalazioni e vi sono diversi organismi che sono impegnati nello specifico compito di controllo della qualità delle acque. Ciò non toglie che in diverse occasioni la Polizia Locale sia stata chiamata in causa per collaborare ad indagini anche a livello intercomunale circa le problematiche di che tratta".

Dalle nostre pagine l'ex sindaco Rossi ha detto che esiste una ordinanza che potrebbe impedire il passaggio dei mezzi pesanti a Pian della Carlotta per porre un ostacolo all'apertura della centrale a biogas. Secondo lei è applicabile?

"L'ordinanza di cui si parla vige su tutte le strade fuori dai centri abitati ed è applicabile nella misura in cui la segnaletica sia correttamente installata. Non mi compete entrare nel merito della vicenda legata alla realizzazione della centrale a biogas di Pian della Carlotta, se non per ciò che attiene ad eventuali irregolarità costruttive rispetto a quanto autorizzato, ad oggi non emerse, posso solo dire che nel corso del tempo sono stati effettuati alcuni controlli estemporanei nella zona, tra l'altro distante una quindicina di chilometri dal centro urbano, senza poter accertare la circolazione di autocarri eccedenti i limiti di massa previsti. Tra l'altro, dalle informazioni in mio possesso, gli autocarri percorrerebbero una prima parte di Via Pian della Carlotta non assoggettata a limitazione, per poi entrare nella zona mineraria e, quindi attraversare la strada comunale per immettersi nel terreno dove è in corso la realizzazione dell'impianto".

un nome, una garanzia
Superrall
2000



Pasquale il mago delle SERRATURE

La Superrall 2000 è leader a Ladispoli e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c'è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:
- Apertura e sostituzione serrature standard
- Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
- Aperture senza rottura della porta
- Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

Per gli interventi urgenti e lontani, la Superrall 2000 ha a disposizione un suo aereo ed un suo elicottero. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE
con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

S.O.S.

Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superrall2000.it

Se crescono le donne, cresce il Paese



Parte la campagna nazionale di "Se non ora quando?" a favore della rappresentanza femminile. Decisivo il contributo dei comitati territoriali tra cui spicca SNOQ-Cerveteri per impegno, capacità e progetti di ampio respiro

18

Cerveteri

Da gennaio è partita sul web la prima campagna nazionale a favore della rappresentanza femminile; a firmarla è stata il movimento Se Non Ora Quando? In vista dell'appuntamento elettorale, l'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica a impegnarsi per un'Italia nuova che faccia spazio alle donne nel governo del Paese. Cuore della campagna è lo spot realizzato da Cristina Comencini, con la colonna sonora di Patti Smith, che ha voluto regalare a Se Non Ora Quando? il suo brano "People have the power", e con la partecipazione amichevole delle attrici Valentina Lodovini e Claudia Pandolfi. La campagna multimediale – spot, radiocomunicato e affissione – ricorda in modo semplice e diretto che "senza le donne non si governa". Patrocinata dalla Fondazione Pubblicità Progresso, è totalmente autofinanziata e diffusa su tutte le emittenti radiotelevisive nazionali e locali che vorranno ospitarla, oltre che sul web. Vogliamo un paese anche per donne, a cominciare dalla formazione di liste paritarie con l'alternanza donna-uomo. Se Non Ora, Quando? è un'associazione nazionale indipendente, con oltre 120 comitati territoriali che agiscono in base alla propria realtà. Vi aderiscono donne di ogni orientamento culturale, religioso, politico, dentro e fuori le istituzioni, impegnate perché in Italia si affermi un'effettiva democrazia paritaria e un'immagine rispettosa delle donne su tutti i mezzi di comunicazione. Queste le principali richieste delle donne di "Se Non Ora, Quando?": riduzione drastica dei costi della politica, a partire dalle spese elettorali, welfare che supporti l'occupazione femminile e offra alle famiglie indispensabili servizi di cura per i bambini, le persone anziane e disabili politiche contro la precarietà lavorativa di giovani e donne, contrasto alla violenza contro le donne difesa e applicazione della legge 194 su tutto il territorio nazionale.

Tra i vari comitati territoriali che si stanno mobilitando per questa campagna a favore della rappresentanza femminile nella politica spicca per vitalità e ricchezza di iniziative **Senonoraquando-Cerveteri**, una realtà operante in modo significativo da oltre un anno e che dal 7 febbraio si è costituita in associazione. Si tratta di un gruppo di donne impegnate già da tempo in difesa della crescita culturale e sociale del comprensorio, partecipando attive in molte battaglie in difesa dell'ambiente e del patrimonio storico artistico. Il loro orizzonte è il cambiamento sociale e culturale, sia a livello locale che nazionale. La modalità scelta è quella di formulare richieste stringenti ai politici (perché il tempo dell'attesa e della pazienza è esaurito) e di piantare dei semi di consapevolezza, di giustizia, uguaglianza, non violenza, educazione di genere, attraverso incontri, laboratori, iniziative anche di forte impatto emotivo, come il flash mob in Piazza Risorgimento il giorno di San Valentino, il 14 febbraio: One Billion Rising. Un evento di dimensione planetaria che ha portato milioni di donne in tutte le più importanti piazze del mondo per ballare insieme una danza universale sulle note della canzone "Break the chain" per dire basta alla violenza contro le donne. Parigi, Roma, Londra, Madrid, New York, Los Angeles, Nairobi, Nuova Delhi... una lunghissima lista delle metropoli dei cinque continenti accanto alle quali c'è anche la piccola Cerveteri dove il flash mob organizzato da SNOQ di Cerveteri ha attirato centinaia di donne, uomini, bambine e bambini di tutto il comprensorio. Un grande successo, un bagno di folla che ha evidenziato la presenza nel nostro territorio di energie innovative che a fatica ma con determinazione si stanno facendo largo tra quella arretratezza culturale che ha contraddistinto per secoli i paesi alle porte di Roma. Il successo dell'iniziativa ha dato un motivo in più, oltre che



Nel 2013
il Lazio può cambiare

Il 24 e il 25 febbraio saranno due giornate fondamentali per riscrivere il futuro di una regione da mesi senza governo e con mille problemi da risolvere. Gli echi per gli scandali delle spese folli di alcuni consiglieri regionali sono ancora nell'aria ed ho pensato fosse giusto mettersi in gioco, insieme a Nicola Zingaretti, con coraggio, per dimostrare che non è vero che i politici sono tutti uguali e la politica, quella vera, parte sempre dalla lettura dei bisogni dei cittadini.

La Regione Lazio, insieme a Zingaretti, è chiamata a rispondere su molte questioni delicate: rifiuti, sanità, lavoro, trasporti, istruzione. Questioni che possono essere affrontate solo con un modo nuovo di amministrare la cosa pubblica, basato sulla conoscenza del problema e la consapevolezza di dover dare risposte efficaci. La politica non è un mestiere, non è una carriera e basta, ma è la risposta ai problemi dei cittadini, ed è fatta di tanto impegno e sacrificio.

Mi metto in gioco con il bagaglio che fino ad oggi ho costruito da amministratore locale e credo davvero ad una nuova Regione. Credo davvero che sia una buona ragione!



www.domenicomoselli.it





tanto entusiasmo, all'associazione Senoraquando-Cerveteri ad andare avanti sulla strada intrapresa. In fase di ultimazione ci sono alcuni interessanti progetti, alcuni davvero ambiziosi, di cui Senoraquando-Cerveteri darà notizie più precise nei prossimi giorni. D'altra parte che SNOQ di Cerveteri punti in alto, ma con i piedi ben piantati a terra partendo dalle risorse concretamente a disposizione, è dimostrato dalle parole pronunciate dalla Presidente, Anna Maria Miceli, parole che hanno il sapore forte della rivoluzione: "Io voglio l'utopia del realismo". E non a caso "Utopia del realismo" è il titolo assegnato al resoconto del Laboratorio di Politeca, elaborato dallo

SNOQ Cerveteri, al fine di presentare delle specifiche richieste ai futuri parlamentari, *Un fiore di consapevolezza*, offrendo così un contributo, al dibattito avviato da SNOQ nazionale, su un nuovo modo di concepire la politica, in cui centrale è il tema dell'accesso delle donne ai posti di comando e di potere. Ed insieme ad esso alcuni cardini che sono propri di un vivere civile in senso femminile: la formazione, il welfare, la tutela dell'ambiente, l'educazione di genere, il concetto di sostenibilità fondato non sul profitto economico ma sul benessere della persona, la cultura della pace, della condivisione e del rispetto delle diversità.

20

Cerveteri

ISTANBUL
D.E.P.A. KEBAB s.r.l.
gastronomia
Turca • Kurda
Aperti dalle 10:00 fino alle 3:00

Via Duca degli Abruzzi 107 - Ladispoli
Tel. 06 9910583 - Cell. 327.1263900

ERBORISTERIA
LA PASSIFLORA

NATUROPATIA
ERBE OFFICINALI
ESTRATTI IDROALCOLICI
VISITE NATUROPATICHE
AROMATERAPIA
PSICOSOMATICA

LADISPOLI - VIA ANCONA, 52
TEL. 06 9947534

Art Estetica
Centro Dimagrimento
Solarium

DEPILAZIONE
EPILAZIONE DEFINITIVA
CON LUCE PULSATA

TRATTAMENTI VISO
E CORPO PERSONALIZZATI

BAGNO TURCO - PRESSOTERAPIA
DOCCIA SOLARE

Pamela
Cell. 327 9230801 - Tel. 06 9953357

Via Chirioletti, int. 5Cj

TABACCHERIA FAZIO

ARTICOLI PER FUMATORI E PELLETTERIA
RICARICHE-BIGLIETTI E ABBONAMENTI
WESTERN UNION-PAGAMENTO BOLLETTE

NUOVO
CENTRO
SCOMMESSE
SPORTIVE



Sisal
Matchpoint
Scommesse Sportive

APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via F. Morella, 59 - Cerveteri (Roma) Tel. 06.9941204



per regolamento e norme - <http://www.aams.gov.it>



Cittadini non sudditi..



La scommessa per Cerveteri:
abbattere quel muro invisibile
che separa il vecchio dal nuovo
di Maria Emilia Baldizzi

A volte, durante i tanti anni trascorsi a Cerveteri, ho avuto la sensazione che il tempo si fosse fermato agli anni della riforma fondiaria, quando i braccianti agricoli presero possesso delle terre di proprietà dei Ruspoli. La cittadina, sito Unesco dal 2004, ha subito purtroppo il saccheggio dei suoi beni archeologici oltre che una dissennata crescita edilizia. Tutto questo nell'indifferenza dei suoi abitanti. Mi sono chiesta il perché, ma una cosa mi sento di dire adesso, senza ricorrere a paragoni con altre città d'Italia. Ogni città infatti fa storia a sé e credo che, riguardo Cerveteri, ci sia stata alla base una carenza di identità e di consapevolezza del bene comune da tutelare e proteggere. Una chiusura iniziale nei confronti di chi, da varie parti d'Italia, portava aria nuova, che ha generato una specie di "corto circuito" tra vecchi e nuovi residenti.

Anni fa un politico del posto, nel corso della sua campagna elettorale, incitava la "sua" gente a "cacciare lo straniero", segno di un arroccamento ad un passato feudale duro ad estinguersi.

Quando ci penso sorrido con indulgenza, oggi Cerveteri non è più solo la Bocchetta. Per fortuna.

Il tempo dilata gli spazi sia fisici che mentali, anche se i cerveterani hanno inciso nella memoria, il periodo di stenti che i loro genitori o i loro nonni attraversarono e quella terra divenne la speranza di una vita migliore per loro e le future generazioni. Rimane una sorta di sudditanza, di sottomissione ad una "presenza" invisibile, tipo deus ex machina, che decide sopra le loro teste e crea i presupposti al mal governo del paese. Il vizio di delegare, questo sì comune a tutta gli italiani, rifugiandosi nella solita frase: "io non mi interesso di politica" fa danni incalcolabili. Oggi Cerveteri ha bisogno di acquistare consapevolezza del suo valore, delle sue potenzialità. La scommessa è abbattere quell'invisibile muro che separa ancora, nonostante i passi avanti fatti in questi ultimissimi anni, il passato dal futuro, il vecchio dal nuovo. Bisogna che ci si senta cittadini uguali e uniti, nel pretendere che scelte scellerate non continuino a fare scempio del territorio. Perché fare politica non è dare il voto a chi ti è più simpatico o ti promette qualcosa. Fare politica è esercitare il proprio ruolo di cittadino consapevole, partecipando alle scelte amministrative e politiche del territorio. Mi auguro che a Cerveteri non ci siano più sudditi... solo così la città può rinascere.

22

Cerveteri

Tyrsenia Sporting Club
"Fabiana Straini"
Acquagym | Hidrobike | Ginnastica medica | Corsi di Nuoto Adulti/Bambini/Baby nuoto e lezioni private

SE VUOI FAR PARTE DEI NOSTRI GRUPPI AGONISTICI DI NUOTO, NUOTO SINCRONIZZATO E PALLANUOTO SONO APERTE LE SELEZIONI - ANNI 2005 | 2004 | 2003 | 2002

A.S.D. TYRSENIA SPORTING CLUB VIA MORLACCA 10 - 00052 CERVETERI TEL. 06 99 41 202
info@tyrseniasportingclub.it - www.tyrseniasportingclub.it

ELEZIONI REGIONALI LAZIO 2013

CANGEMI

LA POLITICA SERIA *c'è!*



per **STORACE** Presidente

Il bacio dei vecchi



Nel bacio dei vecchi c'è tutto, ricordo che pensai quel pomeriggio d'autunno, seduta su di una panchina del Pincio. Andavo sempre lì quando qualcosa mi angustiava, e aspettavo che il sole tramontasse oltre la terrazza che dava su Piazza del Popolo, inondando di luce forte e calda le cupole romane. Lui mi aveva lasciato e ora guardavo con rabbia il diario e i libri dove avevo scritto centinaia di volte il suo nome.

Mi sembrava di essere calata in un baratro senza possibilità di ritorno. Il mio primo amore, quello che poeti e scrittori hanno sempre decantato come il sentimento dei banchi di scuola, se n'era andato senza darmi un perché. Iniziava l'autunno e io avvertii una serie di brividi. Faticavo a capire se fossero dovuti al fresco serale o alla solitudine con cui mi accingevo a trascorrere l'inverno senza di lui. Non piangevo, no. Ciò che sentivo in quel momento andava ben oltre le lacrime.

Il sole iniziava la sua rapida discesa e io non sapevo come affrontare la sera, la prima sera nella quale non avrei pensato a lui se non con una rabbia infinita. Fu in quel momento che una coppia di anziani si sedette sulla panchina avanti alla mia. Mi davano le spalle e il sole che filtrava

attraverso i loro capelli ne evidenziava la vecchiazza. Seduti vicini si guardavano e si tenevano le mani e, quando parlavano, io riuscivo a indovinare dei leggeri spruzzi di saliva, che uscivano dalle loro labbra, o dalle allentate dentiere. Lei era curata, pettinata con uno chignon sulla nuca e lui ancora aveva buona parte della chioma, che ora veniva scompigliata dal leggero vento dell'autunno romano. Indossavano già il cappotto e sembrava avessero molto da dirsi, mentre si stringevano sempre di più l'un l'altro. Poi iniziarono a baciarsi, prima sulle guance, poi sulle labbra, come due adolescenti. Sempre più affondavano le loro bocche, e mi sembrò di intuire in quei movimenti il desiderio o la reminiscenza di una grande passione. Ricordo che mi chiesi se non avessi frainteso la loro età, magari ingannata dal sole che abbagliava sempre più il mio sguardo.

Si alzarono dopo un po', lui barcollava mentre offriva la mano alla sua dama, per farla alzare dalla panchina. Quando lei si levò si tennero stretti per trovare l'equilibrio e poi insieme, sottobraccio, si incamminarono per il viale ormai quasi in ombra. Li seguii, volevo capire. Non fecero caso alla mia presenza alquanto vicina e parlavano forte, persi in quel mondo dove ormai arrivano solo i suoni che

si vogliono udire.

"Stasera la prendiamo una pizza?" diceva lui, che ora in posizione eretta mostrava un'età avanzata, con la schiena un po' curva. "Lo sai che il dottore te l'ha proibita!" lo ammoniva lei mentre, ancora dritta e con portamento fiero, sembrava stare al suo passo solo per farlo contento. "Allora facciamo mezza per uno, io voglio festeggiare!" suggerì lui. Lei non rispondeva. Gli poggiò il capo sulla spalla "E va bene, però una margherita e pure scondita, d'accordo?" Solo la voce della donna, leggermente stridula, tradiva la sua età. Adesso era lui a non parlare. Le carezzò un attimo lo chignon, senza scompigliarle i capelli "Va bene, come vuoi tu!". Erano alquanto alti e tuttora magri, avvolti nei loro cappotti di lana dal taglio non più di moda. Mi venne persino da immaginare che bella coppia dovevano aver formato da giovani. "Però domani mi porti a trovare Giannina?" gli chiedeva lei. "Lo sai che ti fa male ogni volta che andiamo là! Poi soffri per tanti giorni, almeno oggi non pensiamo a lei!" rispondeva lui, in un'amorevole supplica. Lei sembrò scostarsi per un momento, quasi imbronciata, e subito lui "Dai, lo sai che ci andremo presto e le portiamo un bel mazzo di fiori, te lo prometto!" e la tirò più forte verso di sé. Ora lei gli carezzava i capelli e non rispondeva. Si strinsero ancora di più, come per affrontare forse l'ultimo inverno che avrebbero potuto vivere insieme, e scomparvero nell'oscurità di un portone in ferro battuto, in uno dei palazzi antichi della Roma del centro.

Rimasi un po' in piedi davanti a quel portone, come per chiarire ciò che sentivo suscitato nel mio animo. Poche parole, alcuni gesti dai quali io sentii di aver compreso la loro vita. Due individui insieme da sempre, che sapevano ancora esprimere il significato di un tenero corteggiamento, ricercando lo stimolo della passione che aveva unito chissà quante volte i loro corpi. Ancora felici, ma con un immenso dolore da condividere.

<<Nel bacio dei vecchi c'è tutto>> pensai ancora. Mi vergognai di aver spiato la loro intimità, di aver voluto infiltrare quella sfera soffice che avvolgeva le loro ombre, di aver voluto addirittura definire l'indefinibile tepore che essi emanavano. I sentimenti mutano, ma negli anni non si affievoliscono. C'è solo una mano tra le mani del mondo capace di carezzare proprio in quel modo, di dare il tocco in grado di fare aprire il proprio corpo, quell'unico sguardo che, solo tra i tanti, riesce a penetrare l'inaccessibile sfera dell'intimità.

Il bacio dei giovani, quello scambiato tremando e che, travolgente, sa sconvolgere l'animo, non sempre è in grado di suscitare, in seguito, il genere di sentimento che avevo scoperto per caso. Attraverso le effusioni di quei due anziani, invece, avevo conosciuto un altro tipo d'amore, in grado di avvolgere e superare ogni cosa, passione, delusione, angoscia, disperazione. Un fluido certo e costante capace di restituire, anche nei momenti bui, immutati e intensi frammenti di felicità. Quei due ancora cercavano qualcosa l'uno dall'altra per cui valesse la pena di attendere. Forse c'è sempre qualcosa che chi ama può ricevere, anche fosse la tacita e intima promessa di morire insieme.

Daniela Alibrandi

Sito: <http://danielaalibrandi.wix.com/danielaalibrandi>
Pagina Pubblica Facebook Daniela Alibrandi Autore:
<https://www.facebook.com/pages/Daniela-Alibrandi-Autore/108488582556510>



Daniela Alibrandi
Vive ed opera a Cerveteri. Nata Roma e vissuta parte dell'adolescenza negli Stati Uniti. Ha vinto importanti premi letterari nazionali tra cui nel 2010 *Il Volo di Pegaso* con il racconto breve "Il Compagno Amaro" e nel 2011 *La Città e il Mare* con il racconto "L'Ultima Casa". Sempre nel 2011 è giunta finalista al concorso letterario nazionale *La Memoria* con il racconto "I Suoi Passi Leggeri". Nel 2010 la casa editrice *Laboratorio Gutenberg* ha pubblicato il suo primo romanzo "Nessun Segno Sulla Neve", thriller psicologico la cui trama, partendo dall'attualità, affonda le sue radici nel '68. Giunto alla prima riedizione, è stato incluso nella collana editoriale *Oltre La Città* e scelto dal Comune di Roma per un evento letterario dell'Estate Romana. Inoltre vincendo il concorso letterario *La Città e il Mare* si è aggiudicata un contratto con la casa editrice *Apollo*, che ha pubblicato il suo secondo romanzo "Il Bimbo di Rachele".

TABACCHERIA EDICOLA

GIOCO DEL **LOTTO** **3** **Cuomo** **TIM** **WIND** **vodafone**

SIGARI TIRATURA LIMITATA (ITALIANI E CUBANI) - CARTOLIBRERIA - ARTICOLI PER FUMATORI
PAGAMENTO BOLLO - CANONE RAI - MULTE - ABBONAMENTI E BIGLIETTI METROBUS
SELF SERVICE TABACCHI - RICARICHE TELEFONICHE

Via S. Angelucci, 1/c-d - Cerenova - Cerveteri (RM) - Tel/Fax 06 99 02 051

Stazione di servizio

TOTAL

Via Aurelia, km 43,4 (Cerenova) Cerveteri - Tel. 06 9900 444

La prima volta per Cerveteri

“La nostra città non è mai stata rappresentata in Regione. Oggi possiamo farcela. Oltre le divisioni ideologiche”

Caro concittadino,

domenica 24 e lunedì 25 Febbraio saremo chiamati a rinnovare il Consiglio regionale del Lazio. Come probabilmente già saprai, questa volta in campo c'è anche la mia candidatura: Salvatore Orsomando, Presidente del Consiglio comunale di Cerveteri. Ho accettato questa sfida perché sono convinto che rappresenti un'opportunità fondamentale per il nostro territorio.

Dal punto di vista degli interventi regionali, la nostra città, e più in generale tutto il nostro comprensorio, vivono una condizione di odioso abbandono.

Penso ai problemi delle campagne, delle proprietà Arsiad, delle doppie tariffe del Consorzio di Bonifica, e di tutti quegli abitanti delle zone rurali trattati come cittadini di serie “B”; penso ai problemi della mobilità e dei collegamenti insufficienti; alle straordinarie potenzialità naturali, archeologiche e quindi turistiche; alle difficoltà degli agricoltori, e alla necessità di sostenerli con politiche serie e concrete, come un farmer market locale, un'isola ecologica, un sostegno tecnico per le pratiche burocratiche. Potrei continuare a lungo, perché sono tutti temi importanti, che conosco bene e sui quali la Regione Lazio avrebbe potuto fare molto. E invece, nonostante negli ultimi 10 anni si siano alternati governi di destra e di sinistra, dalle nostre parti nulla è cambiato. Perché?

La verità è che si tratta di un problema di rappresentanza. Cerveteri non ha mai avuto voce nelle cosiddette stanze dei bottoni, nei luoghi dove si decidono i contributi da distribuire, gli investimenti da fare, i problemi da risolvere. Siamo sinceri: di fronte alle scelte che contano, ogni Consigliere regionale si preoccupa, prima di tutto, della propria zona, della città dove vive e dove prende i voti. Come stupirsi, allora, se chi non ha un proprio rappresentante, finisce per essere trascurato?

Garantire una rappresentanza al proprio territorio è fondamentale. Conta molto più delle solite invidie di paese



che ci tengono divisi e perdenti, o della mal riposta fede in partiti e partitini che ci chiedono il voto per sconosciuti candidati, che poi, dopo le elezioni, non rivedremo più.

Io amo la mia Terra. Conosco questo territorio come il palmo della mia mano. Qui ci sono nato e cresciuto, qui ho costruito la mia vita e la mia famiglia. Qui c'è il futuro dei miei figli. Ne conosco i problemi, le difficoltà e soprattutto le straordinarie potenzialità. E conosco anche la sua gente, le famiglie, le persone che ci lavorano, che fanno sacrifici ogni giorno.

Non sono l'unico politico radicato nel territorio, ma oggi sono l'unico candidato al Consiglio regionale con la concreta possibilità di essere eletto.

Dipende da noi. Da tutti noi. Servono appena 5.000 preferenze per Salvatore Orsomando, quale che sia il vostro candidato Presidente preferito. Ce la possiamo fare. Ma solo se ci rendiamo conto che ogni singola preferenza è fondamentale.

Il mio impegno solenne è di rappresentare tutti, indistintamente. Oltre inutili distinzioni ideologiche. Diamo voce al nostro Territorio.

Salvatore Orsomando

26

Cerveteri

La Triaca

ERBORISTERIA

Fitoterapia - Fitocosmetica	Alimentazione naturale	OFFERTISSIMA
Fiori di Bach - Prodotti palestra	Lampade di Cristalli di Sale	- 5 litri di Latte di Riso 11€
Caramelle senza Zucchero	Tutto per la Dieta "Zona"	- Pasta Kamut e Farro
		3 pacchi 10€

Via Bari, 39 - 00055 Ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

REGIONE LAZIO
24 e 25 Febbraio 2013

SALVATORE ORSOMANDO

dai voce
al tuo territorio



www.salvatoreorsomando.it
info@salvatoreorsomando.it

"Basta al consumo del territorio"

**Intervista con Eugenio Patanè
candidato alla Regione Lazio
il 24 e 25 febbraio nella lista
del Partito Democratico**



Eugenio Patanè, candidato alla Regione Lazio con il Partito democratico, ha sempre fatto del rispetto del territorio e della salute uno dei suoi cavalli di battaglia. Prima domanda quasi doverosa. Perché un elettore il 24 e 25 febbraio dovrebbe votare per lei e per il Partito democratico alle regionali del Lazio?

"Dovrebbe votare per il Pd perché è l'unica forza politica che, dopo gli scandali e le malversazioni che

hanno caratterizzato l'ultima consiliatura, ha deciso di rinnovare completamente i propri rappresentanti alla Pisana, scegliendo candidati diversi dai consiglieri uscenti. Dovrebbe votare per me perché io mi presento non come un corridore solitario, ma come il portatore di un progetto collettivo. Ho incentrato la mia campagna elettorale sull'ascolto e sulla condivisione di idee e proposte, radunando persone e associazioni con due obiettivi principali: dare discontinuità, al fianco di Nicola Zingaretti, rispetto al passato, e puntare sull'innovazione, per dare alla nostra Regione nuove opportunità per crescere e uscire dalla crisi. Un tema importante sarà quello della mobilità per questo quadrante: mi impegnerò per ottenere il raddoppio della frequenza dei collegamenti ferroviari da Civitavecchia a Roma e ottenere che gli investimenti su questa linea passino nei piani di Fs dalla fascia D alla fascia A, ottenendo quindi priorità. Un atto dovuto per i pendolari e per valorizzare le strutture come il porto, con i crocieristi che devono avere l'opportunità di raggiungere Roma in semplicità".

Come presidente del Pd di Roma osserva anche cosa accade in provincia. Lungo la fascia litoranea da Fiumicino a Civitavecchia è in atto una vera e propria aggressione al territorio con centrali a biogas, centri di compostaggio, ipotesi di discariche e tentativi di privatizzazione delle spiagge. Dalla Regione Lazio quale sarebbe il suo impegno per tutelare l'ambiente in questo fascia dell'hinterland romano?

"Un punto qualificante del mio impegno è quello di dire basta al consumo di territorio, soprattutto in un quadrante che ha già dato molto da questo punto di vista, come quello tra Fiumicino e Civitavecchia, e che non potrebbe sopportare nuove aggressioni. Sarà importante puntare

sulla green economy, su ambiente, cultura, innovazione, politiche sportive e culturali, per migliorare la qualità della vita di chi abita in queste zone. Stop quindi a nuove costruzioni, e pensare piuttosto a valorizzare le coste. Su questo vorrei ricordare l'impegno già preso da Nicola Zingaretti, che ha detto di voler istituire nella sua Giunta la delega all'Economia del mare: un'idea che potrebbe portare grandi benefici a questa parte di litorale, perché il mare è trasporti, cantieristica, sviluppo, turismo, pesca: trasformare la costa in un vettore economico significa candidare il Lazio a essere una piattaforma vera nel Mediterraneo. Bisogna avere il coraggio di dire che la discarica di Roma non può essere fatta in provincia e che Roma deve avere le capacità di sbrigarsela da sola. Quanto alla centrale a biogas, io non sono contrario a prescindere allo strumento, ma credo che nel caso specifico la localizzazione rischia di essere sbagliata, perché troppo vicina a siti archeologici rilevanti, ed imporrebbe ciò che l'Europa disapprova, cioè pezzi di agricoltura distratti solo per la creazione di energia".

La sanità del Lazio è uno dei tasti più dolenti. Il Centro sinistra di Zingaretti ha la ricetta per sanare un male cronico che pesa come un macigno sulle spalle dei cittadini?

"Rispetto a questo territorio le scelte sulla sanità dovranno tenere in considerazione un concetto fondamentale: bisogna riportare servizi e ripianificare le strutture, per dare più assistenza a chi, come in questo caso, non ne ha abbastanza. Più in generale sarà fondamentale affrontare i gravi problemi di bilancio non con la logica ragionieristica dei tagli lineari, che non tengono nella giusta considerazione il diritto alla salute dei cittadini. Sarà importante ridiscutere il piano di rientro con la massima attenzione ai conti, ma con la stessa attenzione rivolta anche al miglioramento della qualità dell'assistenza. Dovremo eliminare tutti gli sprechi, ma senza mortificare i lavoratori e i pazienti, anzi valorizzando i primi e dando più opportunità agli altri. Sarà un compito duro, ma seguendo questi principi sarà possibile ottenere risultati importanti".

Domanda difficile ora. A Cerveteri, realtà che lei conosce a fondo, è in atto il tentativo del sindaco Pascucci di entrare nel Pd, ipotesi che vedrebbe buona parte del partito non favorevole. Lei cosa ne pensa?

"Al di là del fatto che non credo che lui sia affatto interessato ad iscriversi al Pd, a nessuno è mai venuto in mente di tirare per la giacchetta un sindaco giovane e appena eletto. Quest'idea è assolutamente lontana anche dal mio modo di pensare: oggi bisogna lasciare lavorare l'amministrazione per il bene della città. L'unica cosa che mi interessa oggi è il mio partito, e credo che sia importante rinnovarlo puntando sulle forze giovani e l'unità territoriale, per rendere il Pd più attrattivo e aperto alla società e per coinvolgere tutti i simpatizzanti che ancora non hanno deciso di iscriversi. Non ci sono, quindi, e non devono esserci, casi personali, ma c'è un tema generale sul quale abbiamo il dovere di interrogarci e confrontarci".



pensare, fare, sentire...

Il nostro modo di vivere la ristorazione.



Cooperativa Italiana di Ristorazione - Tel 0774 390368 - Fax 0774 392359

www.cir-food.it - www.ilgiornaledelcibo.it



L'arte della scrittura approda al Museo del Mare

L'Accademia delle Arti di Pyrgi, presso il Museo del Mare di Santa Severa, inaugura un nuovo percorso: dal 7 marzo al 13 giugno, ogni giovedì dalle 18 alle 19.30 l'appuntamento è con la Scrittura Creativa: un laboratorio a numero chiuso (max 15 persone, senza limiti di età), tenuto dalla scrittrice Nicoletta Retico. Ogni lezione è articolata in una prima parte di lettura di brani di note opere letterarie, una seconda parte dedicata alla scrittura guidata partendo da un input narrativo e una terza parte di rilettura condivisa di quanto prodotto, seguita da consigli, revisione ed esercizi. Un viaggio alla ricerca delle proprie parole, dal mondo reale alla meraviglia dei 5 sensi, dal pensiero creativo al labirinto dei mondi interiori, dall'immaginario fino al cuore delle emozioni, tra lettura, risveglio dell'immaginazione e scoperta della voce narrativa e del proprio talento. Il laboratorio sarà un vero e proprio atelier della scrittura, un luogo di confronto e sperimentazione di stili e modelli narrativi in sintonia con i partecipanti, al fine di favorire i due principali aspetti della scrittura: creazione e revisione, trasformando il lettore in autore. Nel corso degli incontri sono oggetto di analisi e di esperienza pratica il rapporto fra sensi e scrittura, il punto di vista, microstruttura e macrostruttura, dialogo, tempi narrativi, generi e stili, struttura del racconto e del roman-

zo. Dopo i primi incontri propedeutici, seguiranno quelli dedicati alla costruzione del personaggio, al dialogo, alla descrizione e alle voci del testo. Apprese le tecniche, si passerà a inventare piccole storie e situazioni narrative, per sviluppare la capacità di produrre eventi e azioni che muovono la narrazione. Una volta completato un racconto compiuto, si passerà alla fase di editing, per mettere in evidenza le strutture logiche, compiere un'analisi sulla coerenza narrativa e verosimiglianza letteraria; il processo segue l'atto creativo e approda alla costruzione testuale. L'ultima parte del laboratorio è dedicata alla trasformazione di ogni buona idea in storia e poi in sceneggiatura. L'ultimo giovedì del mese la lezione sarà conclusa dalla visione di un film che completa l'argomento e offre spunti di riflessione, sia di contenuto che di scrittura cinematografica, che saranno condivisi a fine proiezione durante l'aperitivo.

Le storie migliori, a fine corso saranno pubblicate su L'Ortica.
Per maggiori informazioni:
www.accademiapyrgi.blogspot.com o scrivere a:
info@accademiapyrgi.it

TRAVEL INTERNATIONAL COACHES

CAMPO FELICE

DOMENICA SULLA NEVE...IN BUS!

<p>DATA PARTENZE 27 GENNAIO 03 - 10 - 17 - 24 FEBBRAIO</p> <p>€ 18,00 ADULTO € 13,00 BAMBINI 5 - 12 ANNI SU RICHIESTA PRANZO IN RISTORANTE AD € 22,00 PP</p>	<p>PARTENZE DA: CIVITAVECCHIA SANTA MARINELLA CERVETERI LADISPOLI VALCANNETO TORREIMPIETRA ARANOVA</p>
---	---

INFO E PRENOTAZIONI
TRAVEL INTERNATIONAL COACHES - VIA ETRURIA 125 - 00052 SANTA MARINELLA (ROMA)
TEL. 0766. 53.70.36 - CELL. 335.57.21.646 - EMAIL: TRAVELGAE@GMAIL.COM - WWW.TRAVELINTERNATIONALCOACHES.COM

I giovani hanno bisogno
di esempi di onestà,
di coerenza e di altruismo.

Sandro Pertini

24-25 febbraio
ELEZIONI REGIONALI DEL LAZIO

CRISTINA
CAPRARO

COMITATO ELETTORALE CRISTINA CAPRARO

"Tutelare il litorale dalla speculazione"

**Intervista a tutto campo
con Guglielmo Abbondati
candidato alla Regione Lazio
nella lista di Sinistra e libertà**



Guglielmo Abbondati, 53 anni, sposato e padre di tre figli, da anni è impegnato nel mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ha alle spalle una lunga militanza nel mondo ecologista. Per il partito di Vendola ha ricoperto il ruolo di coordinatore regionale. Adesso si lancia in una nuova avventura: la candidatura al Consiglio Regionale del Lazio nella lista di Sel.

La tutela della costa dalla cementificazione, il Pua e le spiagge libere sono argomenti scottanti del litorale nord di Roma. Come pensa di affrontare queste tematiche?

"La pianificazione degli interventi dovrebbe essere sempre il cuore della buona amministrazione. Sicuramente le emergenze vanno affrontate, ma non ci si può ridurre ad esse. Ogni volta che accade si sperpera denaro pubblico, non si risolvono i problemi e si creano spazi pericolosi per interventi dettati da interessi particolari. Esistono leggi urbanistiche, ambientali e paesaggistiche per tutelare un bene prezioso come il paesaggio costiero, che ne garantiscono non solo la naturalità ma anche la possibilità di una valorizzazione sostenibile. Noi siamo contrari a quei progetti che tendono a trasformare le spiagge e i lungomare in squallidi ammassi di palazzi e attività fuori controllo. Il Piano di Utilizzo degli Arenili è lo strumento fondamentale per la gestione corretta e integrata delle spiagge: nel rispetto delle normative esso garantisce l'accessibilità e la fruizione al mare. Purtroppo è stato spesso trascurato da chi non ha interesse a una corretta pianificazione. Dal Pua vogliamo ripartire per tutelare e valorizzare le coste laziali".

L'erosione delle spiagge è un'emergenza che investe in modo crescente le nostre coste. Quali interventi propone?

"L'erosione deriva sia da fenomeni naturali sia da opere sbagliate dell'uomo. Nel primo caso si devono progettare interventi per limitare i danni, nel secondo evitare che tali errori si ripetano. La realizzazione di strutture rigide come pontili e moli, determinano inevitabilmente un'erosione nella parte della costa sotto flutto:

se ne deve dunque limitare la costruzione a casi strettamente necessari, ponendo in opera le dovute misure di compensazione. Credo inoltre che i casi di erosione determinati da strutture portuali debbano essere risarciti da chi le gestisce. Quanto alle opere di difesa, mi preme ricordare che il semplice riporto di sabbia sugli arenili è un intervento tampone efficace solo nell'immediato, costosissimo e i cui effetti sono spazzati via dalla prima mareggiata. Più efficaci e durature sono le dighe soffolte, a patto che siano sostenute da studi scientifici e realizzate col minor impatto ambientale possibile. Insomma, anche in questo caso, occorre pianificare e prevenire".

I progetti dei nuovi piani regolatori di Cerveteri e Ladispoli saranno presto al vaglio della futura amministrazione regionale. Quale è il suo parere sulla situazione urbanistica di queste due città che ormai sommano circa 90.000 residenti?

"Cerveteri e Ladispoli negli ultimi decenni hanno subito uno sviluppo urbanistico spesso privo di pianificazione, e in molti casi abusivo. Stiamo parlando di un territorio di elevato valore ambientale e archeologico - basti solo pensare al patrimonio delle necropoli di Cerveteri - che andrebbe tutelato, non certo annientato dalle speculazioni. La nuova pianificazione dovrà dunque essere fondata non più sui meri interessi di chi costruisce, ma sulle reali esigenze abitative e sociali del territorio".

Di recente si è parlato di un progetto di un porto turistico a Ladispoli. Cosa ne pensa?

"Ancora un problema di pianificazione. La Regione possiede uno strumento fondamentale, il Piano dei Porti, il solo in grado di stabilire organicamente quale sia la domanda effettiva di posti barca e di prevedere l'offerta, analizzandone costi e benefici, in termini di impatto ambientale: spesso i porti non servono alla comunità, né rispondono a esigenze legate alla nautica, ma soltanto a interessi particolari più attenti all'indotto commerciale che alle attività marinare. Il Piano dei Porti, da sottoporre a Valutazione ambientale Strategica, in collaborazione con enti locali, cittadini e imprese, come tutti gli altri piani, è il solo strumento in grado di stabilire se e dove si possono realizzare impianti portuali. Al momento, a quanto mi risulta, soprattutto dopo la crisi, la domanda è assolutamente inferiore all'offerta dei porti esistenti".

Il Castello di Santa Severa: un bene comune da tutelare o un affare per pochi?

"Il Castello di Santa Severa e l'area archeologica limitrofa costituiscono un patrimonio di straordinaria importanza regionale e nazionale. Per questo già nel 2009 presentammo, grazie all'allora assessore regionale all'ambiente Zaratti (Sel), una proposta di istituzione di monumento naturale "Pyrgi - Macchiatonda". La Giunta Polverini ha archiviato la nostra proposta e ha tentato di affidare il Castello ai privati per realizzare un resort e altre attività incompatibili con la vocazione del monumento. Abbiamo sostenuto le giuste rivendicazioni del Comitato Cittadino affinché la struttura resti nella disponibilità del patrimonio pubblico".

VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO

ESIGIBILI

AGRICOLTURA
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA

STUFE a PELLETT



**VENDITA - INSTALLAZIONE
PRIMA ACCENSIONE - ASSISTENZA**

PELLET €4,20

sacchi da kg 15 ritiro a bancali

**MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ
PREZZO DELLA ZONA**

CERVETERI - Tel 06.9953.427 - www.esigibili.it

Priscilla Regina del deserto

Musica e coinvolgimento per affrontare senza tabù l'argomento omosessualità ed i pregiudizi esistenti

di Arianna Papale



Di tabù oggi ne rimangono ben pochi grazie al cielo, ma gli ultimi rimasti sono anche i più ostinati a mantenere una posizione salda tra i silenzi, le lingue velenose e tutta la gamma delle reazioni più o meno confuse e a volte palesemente intolleranti che hanno luogo di fronte al nuovo, al diverso immerso tristemente e non per propria

volontà in un'aura di minaccia. L'argomento in questione è l'omosessualità e i suoi diritti, ultimamente al centro di speculazioni elettorali, a ondate sempre più frequenti si ripropina come un dilemma dalla portata monumentale con un'incognita di fondo che non ne permette, almeno per ora, di intravedere un lieto fine. La presentazione, in questo caso, di un musical può essere riduttivo, anzi lo è, ma entro i suoi confini di messinscena apre spiragli del tutto inaspettati ed edificanti, "Priscilla, la Regina del deserto", al Brancaccio fino al 24 marzo, è tratto dal film queer "The Adventures of Priscilla, Queen of the desert" di Stephan Elliot, incentrato sulle avventure di tre drag queen che attraversano il deserto dell'Australia alla volta del Alice Casinò, locale in cui dovranno esibirsi e proprietà della moglie di uno dei tre: Tick, interpretato da Antonello Giallino. Durante un viaggio altalenante tra alti e bassi Bernadette, Simone Leonardi, la transgender vedova del "Tromba", Adam Felicia alias Mitz l'apollo incarnato frivolo e giulivo, e Tick dovranno affrontare ogni tipo di peripezia ma anche il beneficio di saggiare della più spontanea ospitalità o addirittura dell'amore. Fulcro della trama è il galoppante avvicinarsi del momento in cui Tick potrà rivelarsi al proprio figlio all'oscuro della sua reale identità, sviluppato in maniera delicata e tenera il tocco dell'autore non risulta assolutamente pesante o drastico come potrebbe far pensare il crudo sunto della trama. La musica è a dir poco trascinate dato che si avvale di una serie di indimenticabili successi quali: It's raining man, Material Girl (Madonna è una presenza che aleggia costante sul palcoscenico), Finally, I say a little prayer e I will survive insieme a tanti altri per non parlare della scenografia e dei costumi che sono interamente ispirati al film, la degna prosecuzione di una magnifica colonna sonora. Lo spettacolo curato nei minimi dettagli risulta assolutamente adatto all'intera famiglia e tra strass e lustrini l'incanto è assicurato.

34

Cultura

Starlight Accademy
di Stefania Palmieri

Corsi completi di tutti i stili di danza, zumba e fitness
Stage settimanali con professori di fama internazionale

Via delle Giacarie, 25-27
Ladispoli - Zona Gerreto
info Stefania 339 36 33 398

Rocchi
SANITARIA ORTOPEDIA

30 anni di esperienza al vostro servizio
Vendita e Noleggio

TECNICO ORTOPEDICO IN SEDE
PRENOTA LA TUA VISITA DELL'UDITO GRATUITA

SCONTI FINO AL 50%

COLLANT PREVENTIVI
JOBST
40 - 70 - 140 DEN
SCONTO DEL 30%

www.sanitariaiadispoli.it - PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI
Ladispoli (Roma) - VIA TAORMINA, 8 - TEL. FAX. 06/9946496



ELETTRODISTRIBUZIONE AURELIA

www.edaurelia.it - info@edaurelia.it

Materiale elettrico delle migliori marche
Si realizzano quadri elettrici

SCEGLI LA PROTEZIONE GLOBALE.
Ora ad un prezzo speciale.

Per avere la tua offerta personalizzata telefonaci al nr.: 06.9947405
oppure richiedi un'offerta tramite mail all'indirizzo: info@edaurelia.it

Prezzo Netto

KIT ANTINTRUSIONE
NPS08TG/FC

Prezzo Netto

SIRENA ESTERNA
AUTOLIMENTATA
NPA702LG

La centrale del kit antintrusione supporta fino a 64 ingressi ed ha il commutatore sonoro integrato. Inoltre, dispone di interfaccia Ethernet per LAN e modem ADSL ed è gestibile a distanza via internet con software IP-Connect. Grazie al bus Bus-Ed integra un modulo Videogateway per il collegamento con videocamere. La sirena ha un guscio in acciaio inossidabile ed è protetta elettricamente da una batteria autoalimentata in senso orario.

E. D. A. S.r.l.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte



Via Aurelia, Km. 40.000 - Ladispoli - RM | TEL. 06 9947405 - FAX 06 9947428

Antonello Fassari



Romano verace, incarna sul palcoscenico lo spirito goliardico e profondo di una città che non c'è più

di Felicia Caggianelli

Si definisce "Uomo di panza, uomo di sostanza". E questa frase la dice lunga sullo spirito goliardico e prettamente romano di Antonello Fassari, il protagonista di questa settimana della rubrica Acchiappa Vip. Salito alla ribalta sul finire degli anni 80 grazie al ruolo di Puccio nel telefilm "I ragazzi della terza C", è un attore veramente a tutto tondo, capace di passare da interpretazioni drammatiche come *Romanzo Criminale*, fino allo spassoso ruolo dell'oste Cesare nella fiction televisiva *I Cesaroni* che ha ottenuto ascolti da record su Canale 5.

"Sono romano e conviviale - ammette Fassari - una buonissima forchetta e faccio il pieno di caffè. Arrivo a berne tra i 4 e gli 8 al giorno. Dal punto di vista professionale sono un tipo camaleontico. Mi piace cambiare personaggi". E questa duttilità lo ha portato ad essere tra gli attori più ricercati per cinema, televisione, teatro. Passando da ruoli comici, come i *Cesaroni*, ad interpretazioni come *Romanzo criminale*.

Quale è il segreto per essere protagonista di lavori così diversi tra loro?

"L'aver fatto una scuola impostata sul fatto che un attore completo doveva essere duttile per adattarsi a rappresentare qualsiasi genere gli fosse stato proposto. L'attore è un uomo nudo. Dev'essere in grado di pensare con il cervello e realizzare con i cinque sensi".

Fassari è un pò l'anima popolare sul palcoscenico di una Roma che sta sparendo. Secondo lei esistono ancora famiglie come i Cesaroni attualmente?

"Non solo esistono, ma noi siamo arrivati tardi a raccontare la vita nel quotidiano. Con i *Cesaroni* abbiamo tirato fuori il tema della famiglia allargata e della fecondazione assistita. Argomenti ritenuti tabù e non riesco a capire il perché la televisione ha sempre molta difficoltà ad affrontare e a descrivere le situazioni reali. Sta di fatto che la nostra storia è sempre rappresentata o nelle pagine di cronaca nera mentre per quanto riguarda la quotidianità si opta

spesso, per raccontare l'oggi, l'espedito di raccontare eventi successi in passato. Che spesso, se riguardano temi drammatici, sembrano una sorta di lavaggio di coscienza come a dire: sono fatti che succedevano prima e continuano a succedere anche oggi, quasi a volersi scusare di aver toccato temi un po' scomodi. Gli schemi narrativi delle fiction americane ed inglesi sono assolutamente all'avanguardia sono temi sperimentali addirittura la tv serve loro per documentare cose ancora più complicate si quanto non sia il cinema che è rimasto su impianti di narrazione più tradizionali. Tornando alla domanda, lo spirito della "famiglia romana" è una realtà che esiste ancora in periferia piuttosto che nel centro della città che ha ceduto molto al turismo e pretendere che sia legata ancora a canoni storici passati non è più il tempo. E' anche vero che noi attori rappresentiamo una finzione con dei toni caldi di nostalgico romanticismo. I *Cesaroni* "sciacquano" i propri panni in famiglia mentre, la famiglia attuale è più chiusa".

Tra le tante fiction, lei è stato uno dei protagonisti di *Codice rosso*, serie tv sul corpo dei vigili del fuoco. A distanza di anni condivide il pensiero che forse è stata un po' sottovalutata dalla critica?

"No, non è stata sottovalutata. C'è stato un problema di ascolti televisivi, nonostante fosse apprezzata dal pubblico è stata penalizzata dalle scene troppo cruenti. C'è da dire anche che il pubblico non accetta questo tipo di violenza dai prodotti italiani ma è disponibilissimo allo stesso giorno ed alla stesa ora a guardare dei format stranieri crudissimi".

Fassari e Pasolini è un amore artistico che lei ha dal 2004 quando mise in scena la versione teatrale de *La Ricotta* al festival di Todi. Come nasce questo feeling con Pasolini?

"Ho sempre ammirato Pasolini. Nel 1974 ero alla ricerca di una sceneggiatura cinematografica e mi capitò di leggere il racconto "La Ricotta" del grande Pasolini, un'opera

STUDIO MEDICO OCULISTICO Prof. G. Garofalo
VISITA OCULISTICA COMPLETA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA	DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
CURVA TONOMETRICA	FOTO FONDO OCULARE
PACHIMETRIA	OCT
TOPOGRAFIA CORNEALE	FLUORANGIOGRAFIA
CAMPO VISIVO	RETINOGRAFIA

TERAPIA LASER DELLA RETINA
CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI
CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA

Via La Spezia 38 - Ladispoli - Tel 338/3996983 - 06/9949518
Sito Internet: <http://gioacchino-garofalo.docvadis.it>

Trattoria
Zi Maria

SASSO - CERVETERI (RM)
TEL. 06 99079029 - CELL. 333 1727014
CHIUSO IL MARTEDÌ



che non è mai stata sceneggiata, parlorita dalla genialità del grande poeta che ha dato vita ad un capolavoro ben articolato essendo un'opera letteraria con una compiutezza formidabile. Un piccolo capolavoro che lasciava intravedere la grande intuizione di Pasolini che era riuscito a raccontare una storia utilizzando il meccanismo del cinema nel cinema, una innovazione che, purtroppo non fu capita e spezzò le ali al racconto ritenendolo un oltraggio alla religione. Io ho deciso di imbartermi in questa avventura per rivalutare questa opera".

Parlando sempre del passato. nel 1984 lei incise una canzone rap dal titolo Romadinotte, di cui scrisse il testo. E fu un tormentone di successo. Come le venne l'idea?

"E' stato il primo rap italiano. Fu un vero tormentone all'epoca. Galeotto fu l'incontro con Massimo Costa, grande organizzatore di concerti a Roma, e Roberto d'Agostino ideatore del programma quelli della notte. Purtroppo l'idea innovativa, nonostante la canzone ebbe successo, ha cozzato con la "lungimiranza" della dirigenza italiana che è sbalorditiva. Le grandi case discografiche ci dissero che il rap era morto e così l'avventura musicale fu riposta

nel cassetto dei ricordi. Fatto sta che il tempo ha dimostrato altro".

Programmi futuri, oltre alla tournée attuale in teatro?

"Non lo so. Credo, ma non è detto, che si faccia la nuova serie dei Cesaroni. La crisi incombe. Quello che per tanti anni è stata la certezza di lavoro per tanti mesi, adesso viene meno. E' un periodo in cui ti chiamano per sapere se vuoi fare teatro o un film, e poi spariscono. Ma io non mi abbatto".

Cosa le piacerebbe fare?

"Io vorrei tanto realizzare un recital. Vorrei ricompattare un gruppo di intellettuali e musicisti vorrei realizzare un recital inedito. Vorrei riuscire a integrare un'idea centrale al vasto repertorio di inediti che possiedo e alla vista di come stanno andando le cose intitolarlo: Che amarezza!"

Lei, insieme all'amico Marco Giallini, viene spesso a Ladispoli a gustare la buona cucina. Ama il nostro litorale?

"Di Ladispoli amo i locali dove si mangia bene ed in modo genuino. Ed adoro il mare d'inverno. L'estate lo evito in quanto non sopporto il caldo".



TENDE DA SOLE E NON SOLO..
STRUTTURE IN LEGNO

CERVETERI - VIA FONTANA MORELLA, 46A
TEL - FAX 06 9942076
EMAIL - GIARDINITENDE@LIBERO.IT
WWW.GIARDINITENDE.IT



TENDA DA SOLE RETRATTILE
INCASSATA NELLE GUIDE



GAZEBO
IN LEGNO



Vendita nuovo ed usato

traslochi

COSTRUIAMO LA TUA CASA

CENTRO CUCINE

CAMERETTE

ARMADI SU MISURA

SOGGIORNI MODERNI

SOGGIORNI CLASSICI

SALE

PERMUTIAMO IL TUO USATO

PER VALUTAZIONI SUL POSTO FIORENZA MARCO 345 6267397

Ladispoli (RM) - Via dei Campi Fioriti 19/a - Tel. 06/9910647
www.amatomobili.it - info@amatomobili.it

Big Blu



Il Salone Internazionale della Nautica e del Mare in corso alla Fiera di Roma di Arnaldo Giocchini



Presso la Fiera di Roma è in corso di svolgimento (20 al 24 febbraio) la 7° Edizione del Big Blu, Salone Internazionale della Nautica e del Mare, che ha veduto la sua inaugurazione mercoledì scorso con, per la prima volta in quel giorno, ingresso gratuito per il pubblico per permettere ai visitatori gratuitamente di "salire a bordo" e festeggiare insieme il varo del Salone, come detto dagli organizzatori. All'interno della Fiera sono presenti diverse aree tematiche che danno la possibilità a tutti di vivere e conoscere il mare: dal diporto nautico, alla subacquea, alla pesca sportiva, agli sport acquatici, senza dimenticare le iniziative volte alla sensibilizzazione del rispetto e della tutela del sistema ecomarino. Big Blu è giunto alla sua settima edizione, crescendo costantemente in termini di visitatori e di espositori ed

è uno degli eventi più importanti in Italia per il settore nautico, ma anche la più grande manifestazione italiana dedicata al "mare" nel senso più ampio del termine. Ed anche in questo senso vale quanto detto dal presidente della Fiera di Roma Mauro Mannocchi: "In questa fase di crisi economica il Big Blu rappresenta per Fiera di Roma una grande opportunità per parlare di mare a 360° e di nautica, un settore che dà lavoro a migliaia di persone e che quindi va salvaguardato e favorito". Nel tempo Big Blu si è ricavato il proprio spazio nel panorama dei saloni nautici italiani (è il secondo per importanza dopo lo "storico" Salone Nautico di Genova) sia per la grande attenzione rivolta alla passione per il mare sia per l'innovazione della formula espositiva, che spazia dalla cantieristica all'enogastronomia, all'abbigliamento nauti-

co e alle attrezzature per il turismo all'aria aperta, alla fotografia subacquea e alla strumentazione tecnologica di ultima generazione e per le sue caratteristiche si pone oggi tra i saloni nautici di riferimento dell'area mediterranea. Un mare di novità per l'edizione 2013 a cominciare dai Focus di Big Blu. - Pelagos Sea Heritage Exhibition è l'isola culturale di Big Blu, organizzata da MAR-Associazione per le Attività e le Ricerche Marine, che prevede al suo interno molteplici iniziative: dal progetto educativo "Un Passaporto per il Mare", per diffondere la conoscenza delle coste e dei fondali tra le nuove generazioni, al "Blu Experience", che offrirà momenti di divulgazione interattiva, una vasca dove praticare le immersioni subacquee, mostre fotografiche, medicina per la subacquea. - World Fishing, l'area dedicata alla pesca sportiva e a tutte le

attività connesse, dove saranno presenti aziende italiane ed estere, visto il grande successo riscosso nelle precedenti edizioni. -Outdoors Experience, la rassegna dedicata al Plein Air: vita e turismo all'aperto, che avrà dedicato un intero padiglione con dimostrazioni e animazioni per il pubblico. - SubinItaly, 1° Salone della subacquea All Inclusive è un evento interamente dedicato alle attività subacquee: i visitatori potranno avere una visione a 360 gradi delle straordinarie possibilità di divertimento, vacanza e sport offerte dal meraviglioso mondo marino. All'interno di Pelagos sono presenti anche il Museo del Mare e della Navigazione Antica ed il Centro Studi Marittimi del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, di cui è presidente il noto archeologo Flavio Enei, che hanno la loro sede stabile presso lo splendido castello di Santa Severa.

40

Attualità

BAR PIZZERIA *Consegne a Domicilio*

forno a legna

Il Quadrifoglio

MENU PIZZA EURO 10,00
pizza a scelta, una bibita, un supplì, una crocchetta

PANINO + PATATINE e BIBITA a scelta € 8,00
PIZZA a scelta, 1 FRUTTO misto e 1 Porzione di BRUSCHETTE - 1 Bibita a scelta € 12,00

Tel. 06 99 52 432
Via Fontana Morella 67/71 - Cerveteri (Roma)

FLEAR S.R.L.
DI FABRIZIO RONCELLA

TERMOIDRAULICA
IMPIANTISTICA

RIMOZIONE AMIANTO
ED INCAPSULAMENTO

CANNE FUMARIE
MANUTENZIONE
MONTAGGI

CANALIZZAZIONI
ARIA CONDIZIONATA

VIA ALDO MORO, 37 - ZONA ARTIGIANALE
00055 LADISPOLI (RM)
TEL/FAX 06 99223938 - 336 746865
WWW.FLEAR.IT - EMAIL: INFO@FLEAR.IT

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI
Francesca Tonni

Taglio su misura	Euro 25
Piega Gloss	Euro 18
Gloss infusion	Euro 10
Color gloss	Euro 34
Joyà Color	Euro 44
Color Blush	Euro 55
Sunshine	Euro 68
Vevel	Euro 85
Hairlifting light	Euro 42
Hairlifting strong	Euro 200

LADISPOLI - VIA FLAVIA, 23 - TEL. 06 97248108
francescatonni@cdbmail.com

MADAGASCAR

TUTTO PER GLI ANIMALI
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA!!!

Via Bordighera 11 - Ladispoli (Roma)
Tel. 06 9947509

41

www.orticaweb.it

MDB, le domande più frequenti

Tante domande ed altrettante risposte per combattere il male degli ultimi anni



Il Metodo di Bella fa parlare. Incuriosisce sempre più persone che si rivolgono alla nostra redazione per saperne di più. Vi riportiamo di seguito le domande più frequenti alle quali lo staff Di Bella ha risposto. **Per quanto tempo va praticata l'MDB?**

Non esiste una standardizzazione temporale del metodo che va continuato a dosi piene fino alla remissione della patologia neoplastica. Conseguito questo risultato va attuata una lenta e progressiva riduzione dei dosaggi, lasciando generalmente in permanenza modeste dosi di retinoidi e melatonina per prevenire eventuali ricadute neoplastiche, possibili in un terreno biologicamente predisposto. **A chi rivolgersi per attuare la terapia?**

Medici che conoscono perfettamente l'MDB e hanno collaborato ad iniziative scientifiche atte a diffonderlo, come pubblicazioni, conferenze, congressi, non sono molti anche perché spesso oggetto d'intimidazioni e ostracismo. A queste richieste, che dovrebbero essere chiaramente comprensive dei dati fondamentali sulla patologia in atto possiamo rispondere all'indirizzo di posta elettronica fornito dal richiedente. **Esistono statistiche sull'MDB?**

Sono stati pubblicati su riviste italiane e straniere i dati relativi all'effetto del MDB nei tumori del polmone, pan-

creas, osteosarcomi, glioblastomi, tumori della mammella, linfomi maligni e non Hodgkin. Altri dati scientifici si possono evidenziare dall'esame delle oltre 500 cartelle cliniche esaminate da tre periti (CTU) nominati dalla Procura Circondariale di Lecce, che troverete nella parte che riguarda le Evidenze scientifiche nella sezione News (il documento "225 Casi clinici MDB" è anche raggiungibile direttamente da qui). Le patologie esaminate sono estremamente varie e comprendono numerose patologie neoplastiche sulle quali il MDB ha dimostrato e documentato un'efficacia terapeutica significativa in assenza dei noti effetti collaterali della chemio. L'efficacia è dimostrata dalla risposta parziale o completa, dal miglioramento delle performance status o dalla remissione di patologie gravi come i tumori del pancreas che in percentuale significativa hanno risposto al MDB. Va considerato anche il dato che alcuni pazienti arruolati nel 1998 per la sperimentazione MDB con aspettative di vita tra 11 giorni e 3 mesi sono sopravvissuti per anni continuando il trattamento. Inoltre molti pazienti in trattamento con MDB hanno fatto ricorso al magistrato per ottenere la terapia, non erogata dal Servizio Sanitario Nazionale. La grande maggioranza di questi ammalati si è rivolta all'MDB dopo il fallimento della chemio e col tumore in progressione. In questi casi i magistrati affidano a medici, generalmente oncologi, l'esame della documentazione e delle cartelle cliniche del paziente. Se il perito medico certifica che con il MDB si è avuto un blocco della progressione neoplastica o una remissione, il magistrato concede la terapia condannando le ASL ad erogarla. Avendo superato le sentenze che erogano la terapia il numero di 1000, esistono almeno 1000 casi documentati in cui un perito medico ha certificato sotto giuramento l'efficacia dell'MDB in base a un riscontro documentato.

(Fonte la rete: <http://www.metododibella.org/it/mdb/home.do>)

Sicurezza sul lavoro? Sì grazie!

Presso Salus Medical Center di Ladispoli è attivo il servizio di Medicina del Lavoro



Si parla tanto di sicurezza sul lavoro e puntualmente, come un fulmine a ciel sereno, saltano all'attenzione delle prime pagine della cronaca le morti bianche. Sono i caduti sul lavoro, vite spezzate il cui nome lo si ritrova spesso impresso su qualche targa nelle strade e nelle piazze d'Italia a loro dedicate. Un fenomeno che deve far riflettere, visto che le statistiche parlano di cifre spaventose. Si stimano circa due milioni di morti annualmente nel mondo, di cui circa 12 000 bambini. I numeri sono impressionanti: dal primo gennaio del 2012 all'8 giugno sono morti in Italia, sui luoghi di lavoro ben 254 lavoratori, all'assurdo ritmo di tre caduti sul lavoro ogni due giorni. La causa principale di questi decessi è, secondo i medesimi dati, la perdita di controllo dei macchinari e degli strumenti di lavoro, il mancato rispetto delle misure di sicurezza, l'esposizioni a sostanze e ad apparecchiature elettroniche senza le relative precauzioni, magari per mere questioni economiche: tutte quelle concause, insomma, che, per legge spetterebbero al datore di lavoro, e che spesso vengono sottovalutate per lasciar spazio alla massimizzazione del profitto. Secondo la legge italiana, infatti, l'obbligo di tutelare la salute e l'incolumità dei lavoratori è sempre ed esclusivamente del datore di lavoro; sul quale gravano i principali oneri e responsabilità di carattere penale. A sancire la delicata questione è il Decreto Legislativo 81/08 con le sue successive modifiche e integrazioni, che ha inserito nella definizione di "lavoratore": i soci lavoratori, gli associati in partecipazione, e praticamente tutte le tipologie di lavoratori ed assimilati, compresi gli stagisti, i tirocinanti, gli allievi (nel caso in cui svolgano attività di laboratorio, videoterminali compresi) e volontari, indipendentemente dal fatto che sia percepita o meno una retribuzione. Tra i vari strumenti che il datore di lavoro ha a disposizione per migliorare e salvaguardare la salute dei propri collaboratori, c'è proprio la MEDICI-

NA DEL LAVORO. Grazie all'ausilio del medico competente, del medico specialista e di una serie di figure tecniche previste dalla norma il titolare potrà prevenire l'insorgere di possibili malattie professionali dovute all'esposizione a fattori di rischio lavorativo. Inoltre è dovere del medico competente sottoporre a visita medica i lavoratori che sono esposti a rischi lavorativi specifici come: rumore, vibrazioni, sostanze chimiche, polveri, sforzi eccessivi, computer, ecc. E' evidente che la figura del medico competente è fondamentale nel cammino per la tutela della salute dei lavoratori e che determinante è anche la preparazione e l'esperienza del medico stesso.

Sanzioni previste per i datori di lavoro che non rispettano le indicazioni dettate dal Testo Unico sulla Sicurezza

Omessa nomina del medico competente	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1.500 a 6.000€
Omesso invio dei lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria	Ammenda da 2.000 a 4.000 €

BioRistoro Italia
 Via Antonio Veranzio, 136 - 00143 Roma
 Tel. 06.5030933 - Fax 06.51530272 - posta@bioristoroitalia.it

Ambulatorio Veterinario
 Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio
 SEMPRE IN SERVIZIO 24 ORE SU 24
 Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)
 Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

Gran Caffè Luna
 TORREAZIONE - PASTICCERIA - GELATERIA
 PRODUZIONI PROPRIA
 RINFRESCI PER EVENTI E COMPLEANNI
 Viale Italia, 132 - Ladispoli (Roma)
 Tel./Fax 06 99 10 280 - 328 75 15 857

La casa del pane
 Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

Analisi Cliniche - Visite Specialistiche - Radiologia
 Fisiokinesiterapia - Ecografia - Ecocolor doppler - Assistenza Infermieristica
SALUS MEDICAL CENTER
 CONVENZIONI: S.S.R. - S.A.S.N. ENTI - ASSICURAZIONI
 T.C. SPIRALE 3D - ECOGRAFIA 4D - DENTASCAN
 RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE
 Via Ancona, 94 - Piazza Odescalchi, 4 - LADISPOLI (Roma)
 TEL. 06.9949944 - www.grupposalus.net

Il dolore al petto

La mia quarantennale esperienza sul campo mi porta a credere che i sintomi ed i segnali non debbono essere sottovalutati

di Aldo Ercoli

Dolore toracico intenso, opprimente, di una durata superiore ai venti minuti? Un dolore simile a quello dell'angina pectoris, ma a livello dello stomaco, con nausea e vomito, è sempre dovuto a cattiva digestione? Un dolore che dal centro del petto si irradia alla schiena, come

fosse una coltellata, deve sempre far pensare all'infarto del miocardio? Nella diagnosi clinica del dolore toracico sono di notevole importanza i "segnali e i sintomi" che il malato manifesta. Solo un esame elettrocardiografico, con un sopraslivellamento del tratto ST o di blocco di branca sinistro di nuova insorgenza pone un'indicazione certa ed un trattamento immediato: angioplastica primaria o fibrinolisi. Un infarto miocardico acuto può verificarsi anche in assenza di dolore toracico, specialmente tra pazienti in fase post-operatoria, oppure anziani o diabetici. Il dolore ischemico miocardico avvertito a livello dello stomaco (epigastrico) è particolarmente frequente nell'infarto inferiore. Il dolore che si irradia dal petto alla schiena (descritto come una "pugnolata") dovrebbe sempre far sospettare una dissecazione aortica. Generalmente l'esame obiettivo aggiunge ben poco alla diagnosi di infarto. E' più importante l'anamnesi. Tuttavia ai fini sia di una "stratificazione del rischio" che per la diagnosi di insufficienza cardiaca imminente non va sottovalutato. La "stratificazione del rischio" si basa sull'età, sulla frequenza cardiaca, sulla pressione arteriosa e sulla presenza o assenza di edema polmonare o di un terzo tono cardiaco. L'ascoltazione di un nuovo soffio cardiaco può rappresentare il primo segno che indica la comparsa di complicanze meccaniche quali reflusso mitralico (insufficienza valvolare) e difetto del setto interventricolare. La diagnosi differenziale dell'infarto del miocardio va fatta essenzialmente con la pericardite, la miocardite, la dissecazione aortica acuta e l'embolia polmonare. La presenza di dolore toracico che peggiora in posizione supina e migliora quando il soggetto è in posizione seduta o leggermente inclinato in avanti è caratteristica della pericardite. Va però detto che quest'ul-

tima può anche essere una complicanza dell'infarto del miocardio e che le alterazioni elettrocardiografiche della pericardite acuta possono essere confuse con quelle dello stesso infarto. Il sopraslivellamento diffuso del tratto ST tipico è però molto più spesso concavo verso l'alto, mentre nell'infarto è invece convesso. Inoltre nella pericardite non si ritrova la depressione reciproca del tratto ST, tranne che nelle derivazioni VR e V1. L'ecocardiogramma è utilissimo nel documentare la mancanza di anomalie della parete cardiaca nel contesto di un quadro clinico caratterizzato da dolore progressivo e sopraslivellamento del tratto ST. Il versamento pericardio si può avere sia nella pericardite che nell'infarto. Anche per quanto riguarda la miocardite i sintomi ed i reperti elettrocardiografici sono simili a quelli dell'infarto del miocardio. Anche l'ecocardiogramma non aggiunge niente di nuovo: la diffusa alterazione della funzionalità del ventricolo sinistro si riscontra in entrambe le patologie. L'anamnesi può però indirizzarci su un esordio più insidioso e su una concomitante infezione virale generalmente febbrile. Come già detto la dissecazione aortica è "pugnolata", provoca un dolore intenso e schiacciante, con la tipica irradiazione al dorso. Questo tipo di sintomatologia dovrebbe essere sempre ben tenuta nella giusta considerazione prima di somministrare antitrombotici, antiaggreganti piastrinici o fibrinolitici. Se la dissecazione aortica (esito di un aneurisma) va ad interessare l'ostio coronarico si può avere anche un infarto acuto del miocardio. La radiografia del torace (sempre utile) mostra un mediastino aumentato di volume. L'ecocardiogramma transtoracico può rivelare la presenza di un lembo intimale fluttuante nell'aorta ascendente prossimale. Solo l'ecocardiogramma transesofageo, la TC (tomografia assiale computerizzata) o la risonanza magnetica nucleare (RMN) possono toglierci ogni dubbio. Per quanto concerne l'embolia polmonare la presenza di dispnea associata a dolore toracico di tipo pleurítico (tipo fitta avvertita alla superficie del torace), in assenza di edema polmonare, deve farci pensare a questa severa patologia. L'ecocardiogramma è di valido ausilio al fine di escludere anomalie della parete cardiaca e nell'identificare la dilatazione del ventricolo destro che, in caso di embolia polmonare, rappresenta una chiara indicazione alla terapia fibrinolitica. Le patologie esofagee (reflusso gastro-duodenale, disturbi della motilità esofagea, iperalgesia dell'esofago) possono essere causa di dolore toracico con caratteristiche assai simili a quelle dell'infarto del miocardio. Purtroppo questi disturbi spesso coesistono nei pazienti con patologia coronarica, complicando così la diagnosi. Nelle patologie esofagee vi sono più spesso i disturbi postprandiali, il netto miglioramento sintomatologico con antiacidi o inibitori di pompa protonica (gastroprotettori), la presenza di acidità gastrica che arriva spesso in orofaringe, talora anche una strana tosse stizzosa notturna.... soprattutto non vi sono irradiazioni del dolore in altre sedi. Nell'infarto del miocardio il dolore dal centro del petto può irradiarsi al braccio sinistro, alle mandibole, persino anche alle sole mani. Il primario del III reparto di Medicina Interna dell'ospedale S. Filippo Neri, mi insegnò nel lontano 1970 che le "vie del dolore cardiaco sono infinite".

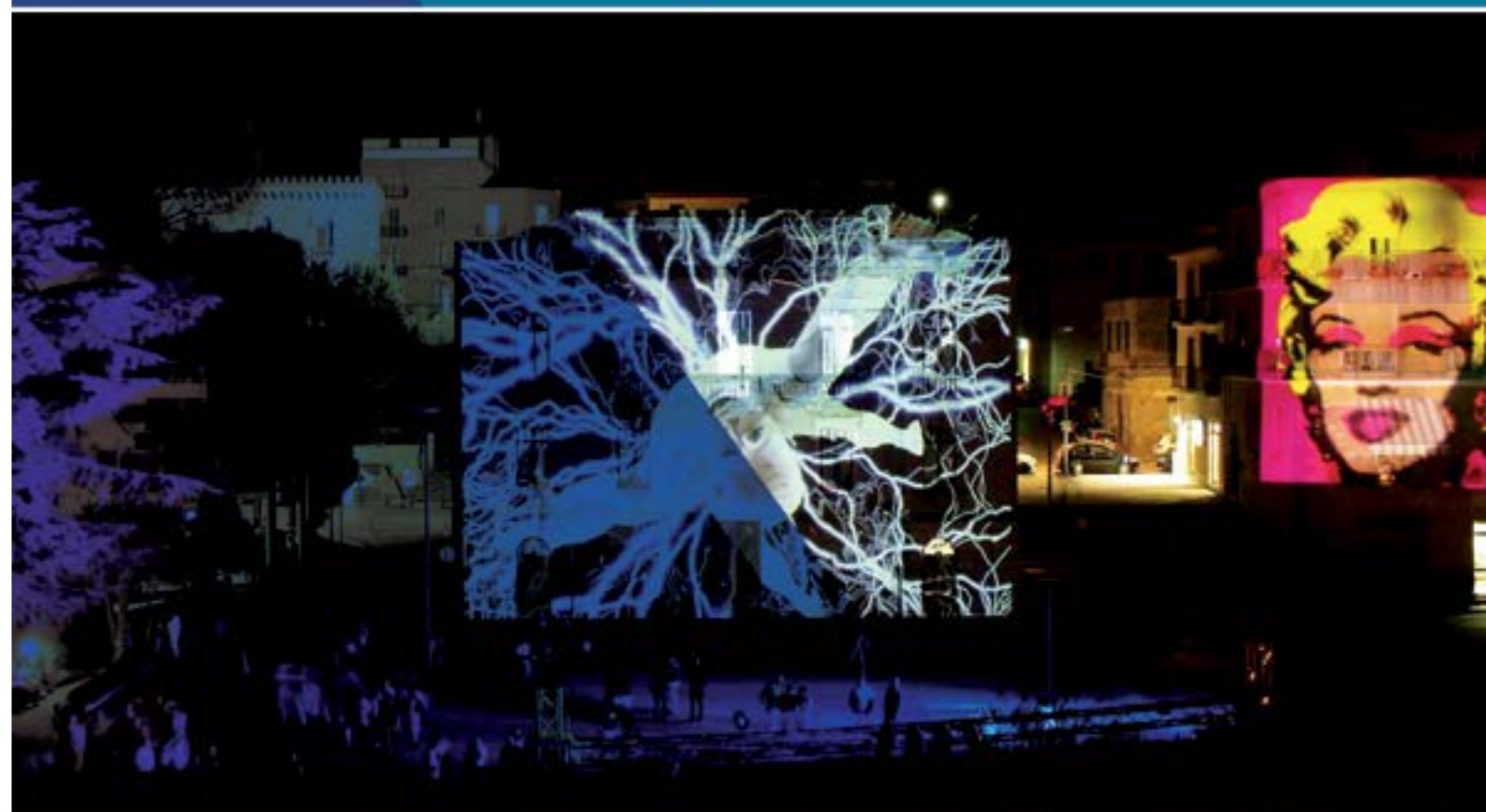
COSMOTELITALIA

LUIGI MATALONI

SERVICE AUDIO VIDEO E LUCI

Riprese Video Camere Professionali

Videoproiezione



www.cosmotelitalia.it

Via Napoli 59 – Ladispoli

Tel. 06 99 12 321 - Cell. 334 7978 291

Lincoln, una lezione di cinema



Il kolossal di Spielberg sul Presidente degli Stati Uniti che utilizzò ogni mezzo per abolire la schiavitù
di Barbara Civinini

Un viaggio alle origini della democrazia per il "figlio minore" del vecchio continente, l'America. Ce lo racconta Steven Spielberg con un film biografico su Abramo Lincoln, il presidente che abolì la schiavitù, attingendo al bel romanzo di Doris Kearns Goodwin, pubblicato nel 2005: *Team of Rivals: The Political Genius of Abraham Lincoln*. Dopo *Il colore viola* (1985) - dall'omonimo romanzo di Alice Malsenior Walker, Pulitzer nel 1983 - interpretato dalla bravissima Whoopi Goldberg proposta come miglior interprete, e *Amistad* (1997), per cui Anthony Hopkins ottenne la sua seconda nomination, con Lincoln Spielberg completa la sua trilogia dedicata all'epopea del popolo nero. "Politically incorrect", ma il fine giustifica i mezzi, il presidente scende anche sul piano basso e non disdegna il voto di scambio pur di far passare il 13° emendamento, quello che abolì la schiavitù, ma certo non impedì "l'apartheid" a stelle e strisce. Lo interpreta magnificamente quel Daniel Day-Lewis che in *Gangs of New York* impersonò "Bill il Macellaio" personaggio storico profondamente avverso alle idee del presidente. Il regista che lo ha fortemente voluto, nonostante i suoi ripetuti rifiuti, ritiene che abbia capito Lincoln andando ben oltre le sue aspettative. La sua performance lascia senza parole: è ancora una volta in grado di trasformarsi totalmente, finendo per scomparire dentro il personaggio (Panorama). Certo, il Lincoln fordiano tenace e segali-

gno di Alba di gloria (*La Repubblica*) sembra sfumare in questa nuova interpretazione dalle mille sfaccettature che prima di tutto ci restituisce l'uomo e cioè il marito, il padre e il politico. Insomma, quasi un bravo soldato "Ryan" - pensiamo al furente corpo a corpo fra nordisti e sudisti - che riesce anche a mettere fine alla sanguinosa guerra civile. Nella sua battaglia lo accompagna il leader dei repubblicani radicali, Thaddeus Stevens, interpretato da un grande Tommy Lee Jones. Un film sorprendentemente noioso per essere di Spielberg, come sostiene L'Unità, che non vuole tracciare una biografia di Abraham, ma piuttosto la storia vera di quel pugno di mesi - gli ultimi del 1865 - in cui il presidente ingaggiò una vera e propria spietata caccia al voto, ma a fin di bene, facendoci dare una piccola sbirciatina dietro le quinte politiche dell'epoca. E il due volte premio Oscar Spielberg la racconta senza cedere alla tentazione della retorica. Una pellicola che probabilmente aiuterà l'immaginario collettivo a ripensare la storia più recente. Sicuramente Lincoln è l'omaggio incondizionato non a un uomo, ma all'idea che quest'uomo significa (il fatto quotidiano). Insomma, come dichiara *La Stampa*, Lincoln non è solo una straordinaria lezione di politica ma è anche una straordinaria lezione di cinema. Un investimento da 50 milioni di dollari che la notte degli Oscar dovrebbe ripagare abbondantemente. Le nomination sono 12.

46

Cinema

SPAZIO ELETTORALE A PAGAMENTO

SI COMUNICA CHE IL SETTIMANALE L'ORTICA, SECONDO LA LEGGE NUMERO 28 DEL 22 FEBBRAIO 2000 IN MATERIA DI DISPOSIZIONI PER LA PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA, PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE NUMERO 43 DEL 22 FEBBRAIO 2000, METTE A DISPOSIZIONE PAGINE A PAGAMENTO DEL PROPRIO GIORNALE PER LA DIFFUSIONE DI COMUNICAZIONI PUBBLICITARIE DELLE DIVERSE COALIZIONI E PARTITI PER LE ELEZIONI POLITICHE REGIONALI DEL 24 E 25 FEBBRAIO. LA SOCIETÀ EDITRICE DE L'ORTICA GARANTISCE PARI TRATTAMENTO PER TUTTI I CANDIDATI.

ALLA REGIONE LAZIO PER DIRE:

SÌ RIDUZIONE RIUSO RECUPERO RACCOLTA DIFFERENZIATA RECUPERO A FREDDO DEI RIFIUTI

NO MEGABIOGAS MACCARESE BIOGAS SASSO DISCARICA PIZZO DEL PRETE

IL CORAGGIO DI CAMBIARE IL LAZIO

Elezioni Regione Lazio 24-25 febbraio 2013
Vota Rivoluzione Civile. Scrivi Bonessio

INGROIA **BONESSIO**

PER SANDRO RUOTOLO PRESIDENTE

www.bonessio.it

LA NOVITÀ DELLA COERENZA



MANDATARIO ELETTORALE: MARCO GUBIO



COLLEGIO DI ROMA E PROVINCIA

SCHEDA VERDE

ELEZIONI REGIONALI LAZIO

scrivi

24 e 25 FEBBRAIO

SANTORI

si vota barrando il simbolo e scrivendo il nome del candidato, esprimendo una sola preferenza

www.santori2013.it MESSAGGIO ELETTORALE